



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "E. FERMI - GUTTUSO"

CTIS03900Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "E. FERMI - GUTTUSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18210** del **11/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2022** con delibera n. 428*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 4** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 44** Curricolo di Istituto
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 199** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 204** Attività previste in relazione al PNSD
- 212** Valutazione degli apprendimenti
- 218** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 220** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 228** Modello organizzativo
- 234** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 236** Reti e Convenzioni attivate
- 246** Piano di formazione del personale docente



254 Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	27
	Chimica	2
	Disegno	4
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Discipline Plastiche	3
	Discipline Pittoriche	3
	Design del legno e dell'arredamento	1
	Design del metallo ed orificeria	1
	Design del tessuto e della moda	1
	T.P.S.E.E. (Impianti elettrici)	1
	Automazione industriale	1
	Maker Lab (Robotica)	1
	Sistemi e reti informatiche	1
	Sistemi elettrici ed automatici	1
Biblioteche	Classica	2



Aule	Magna	1
	Sala Mostre	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37

Approfondimento

Tutta la scuola è strutturata in modo da consentire l'esposizione dei lavori realizzati nei vari laboratori dagli alunni e dalle alunne. Inoltre, la sede del Liceo Artistico, è dotata di una sala mostre che ospita esposizioni permanenti e temporanee. La sede Fermi è dotata di laboratori di robotica (3 robot NAO e 1 umanoide PEPPER)





Aspetti generali

La nostra istituzione scolastica si propone di promuovere e sostenere il progresso della cultura e della qualità della didattica nell'interesse di discenti e docenti, interpretando le esigenze del territorio e la domanda di un sistema sociale e produttivo in continua espansione: la progettualità didattica ampia e diversificata ne è una prima risposta.

Tenendo conto che secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, la Repubblica assicura a tutti "pari opportunità" il nostro istituto si propone, altresì, di formare cittadini con elevati livelli culturali, di sviluppare in loro le conoscenze, le capacità e le competenze coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Nell'ottica del miglioramento continuo e dell'applicazione delle buone pratiche, si rende necessario focalizzare l'azione di miglioramento sulle fondamentali priorità individuate, tenuto conto dei punti critici e di forza emersi dall'analisi dei dati. Si ritiene indispensabile, pertanto, per il triennio 2022-25, migliorare i processi di raccordo con l'università e con il mondo del lavoro e delle professioni, per consentire una puntuale raccolta dati finalizzata ad una migliore caratterizzazione del curriculum e delle esperienze sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Possedere informazioni di tipo qualitativo, oltre che quantitativo, consentirà di comprendere la validità dell'offerta formativa erogata nonché di monitorare gli andamenti nel corso del tempo.

In questo processo condurre i nostri discenti ad essere in grado di scegliere il proprio futuro in base alle proprie individualità e alla capacità di valorizzare il proprio potenziale, grazie alle competenze acquisite nel percorso formativo intrapreso, equivale a successo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROVE PER CLASSI PARALLELE**

L'attività consiste nella predisposizione e successiva somministrazione di prove comuni per classi parallele del primo biennio per le discipline: Matematica, Italiano ed Inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Corsi di potenziamento e recupero in italiano, matematica e inglese con classi aperte e per livelli di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare percorsi di studio personalizzati, fornire supporto didattico e opportunità di svolgere attività extracurricolari che coinvolgano gli studenti nel percorso formativo.

Attività prevista nel percorso: RIUNIONE DI COORDINAMENTO TRA I TRE DIPARTIMENTI COINVOLTI PER LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROVE.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa De Luca Maria Funzione Strumentale Area 2 (Sostegno alle attività dei docenti e Qualità e Autovalutazione)
Risultati attesi	Predisposizione delle prove di Matematica, Italiano ed Inglese da somministrare agli studenti ed alle studentesse del primo biennio.



Attività prevista nel percorso: SOMMINISTRAZIONE PROVE PER CLASSI PARALLELE DEL PRIMO BIENNIO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa De Luca Maria Funzione Strumentale Area 2 (Sostegno alle attività dei docenti e Qualità e Autovalutazione)
Risultati attesi	La somministrazione di prove comuni per classi parallele consentirà, come già sperimentato, di rilevare i diversi livelli di apprendimento degli alunni e delle alunne nelle singole classi e darà modo di apportare adeguate modifiche alla programmazione didattica all'interno dei vari Dipartimenti. Le prove per classi parallele si svolgeranno entro il mese di febbraio 2023

Attività prevista nel percorso: FORMULAZIONE TABELLA RIEPILOGATIVA A SEGUITO DELLE CORREZIONI DELLE PROVE EFFETTUATE

Destinatari	Collegio dei Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa De Luca Maria Funzione Strumentale Area 2 (Sostegno alle attività dei docenti e Qualità e Autovalutazione)
Risultati attesi	L'analisi dei dati ottenuti e riportati in apposite tabelle riepilogative permetterà di monitorare gli esiti tra le varie classi e le eventuali disparità dei risultati degli alunni all'interno della stessa classe al fine di migliorare i livelli di apprendimento.



● **Percorso n° 2: CORSI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE E SOCIALITA'**

Progettazione e realizzazione di percorsi di studio personalizzati finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica intervenendo sul successo formativo degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Corsi di potenziamento e recupero in italiano, matematica e inglese con classi aperte e per livelli di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la dotazione delle attrezzature dei laboratori delle discipline indirizzate.



○ **Inclusione e differenziazione**

Creare percorsi di studio personalizzati, fornire supporto didattico e opportunità di svolgere attività extracurricolari che coinvolgano gli studenti nel percorso formativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare i canali comunicativi con le famiglie di alunni a rischio dispersione, rendendoli efficaci anche grazie a servizi di supporto psicologico offerti dalla scuola

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico pomeridiano

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa De Luca Maria Funzione Strumentale Area 2 (Sostegno alle attività dei docenti e Qualità e Autovalutazione)
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze di base degli studenti con maggiore rischio di dispersione. Raggiungimento di livelli di competenza in uscita adeguati al PECUP d'istituto.

Attività prevista nel percorso: Sport e socialità

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Consulenti esterni



coinvolti

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa De Luca Maria Funzione Strumentale Area 2 (Sostegno alle attività dei docenti e Qualità e Autovalutazione)

Risultati attesi

Permanenza degli studenti a scuola anche nelle ore extracurricolari, partecipazione ad attività sportive e ricreative.

Attività prevista nel percorso: Formazione: cause implicite della dispersione

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa De Luca Maria Funzione Strumentale Area 2 (Sostegno alle attività dei docenti e Qualità e Autovalutazione)

Risultati attesi

Piano di formazione per il personale che migliori le strategie di coinvolgimento degli studenti a rischio dispersione, attraverso la predisposizione di percorsi didattici personalizzati e proposta di attività stimolanti e spendibili nel futuro mondo del lavoro.

● Percorso n° 3: COMPETENZE NELLE AREE LINGUISTICA, LOGICO-MATEMATICA E DI INDIRIZZO

Si prevedono attività di potenziamento e di recupero curriculare ed extracurriculare nelle discipline italiano, matematica, inglese e discipline di indirizzo, al fine di consentire un innalzamento dei livelli degli studenti che possiedono già buone competenze, e il contestuale rafforzamento delle competenze degli studenti che manifestano difficoltà nelle specifiche aree.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Corsi di potenziamento e recupero in italiano, matematica e inglese con classi aperte e per livelli di apprendimento.



Programmare prove strutturate per classi parallele del biennio somministrate una volta l'anno in accordo con i docenti dei dipartimenti.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare la dotazione delle attrezzature dei laboratori delle discipline i indirizzo.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO INCENTIVANTE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	I corsi di recupero e di potenziamento, curriculari o extracurriculari, per le aree italiano, matematica, lingua inglese e discipline di indirizzo, saranno curate dai docenti interni durante il primo quadrimestre e agli inizi del secondo quadrimestre.
Risultati attesi	Innalzamento delle livelli di competenza nelle aree linguistica, logico matematica e nelle materie di indirizzo, potenziamento delle eccellenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'attuale modello organizzativo dell'I.I.S. Fermi-Guttuso sviluppa le più significative esperienze realizzate nell'Istituto e interpreta le norme contenute nella Legislazione vigente fondandosi:

- sull'impegno di chi opera all'interno dell'Istituto a perseguire l'obiettivo di offrire alle studentesse e agli studenti un servizio scolastico di qualità; sulla volontà di costruire un positivo clima di relazioni umane finalizzato a valorizzare le singole professionalità, a rafforzare lo stile di lavoro collaborativo;
- sulla condivisione di una cultura delle regole come impegno a rispettare le intese che sono state raggiunte attraverso processi di cooperazione negoziata; sulla legittimazione dei differenti ruoli gestionali in quanto essi sviluppano funzioni coerenti col PTOF;
- sulla consapevolezza della stretta connessione che esiste tra il progetto formativo dell'Istituto e le modalità organizzative;
- sull'interpretazione del ruolo del Dirigente Scolastico come responsabile della gestione unitaria e dell'organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa. Il D.S. si impegna a promuovere e realizzare il cambiamento e a formare nuove competenze diffuse in grado di governare i processi e le dinamiche dell'organizzazione scolastica, garantendo la correttezza delle procedure e la realizzazione di quanto deliberato dagli Organi Collegiali e di quanto indicato nel Regolamento d'Istituto e nel PTOF;
- sull'attuazione dei provvedimenti, secondo il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 relativi al Piano Annuale di Inclusione, per la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati;
- su di un'articolazione ampia e razionale di figure di sistema, che concorrono alla realizzazione del PTOF e che, partendo dall'analisi dei dati INVALSI, favoriscano la sperimentazione di percorsi didattici alternativi e l'uso di strumenti più adeguati ad un apprendimento efficace e durevole. Il confronto dei risultati interni con quelli su scala nazionale ha fatto acquisire una maggiore



consapevolezza della efficacia della propria didattica ed ha favorito un miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

La formazione avviata su prassi didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer, problem solving) ha avuto le seguenti finalità:

- valutare l'efficacia della propria azione didattica e la funzionalità delle scelte metodologiche attuate;
- valutare l'opportunità della scelta di un dato segmento curricolare;
- valutare l'efficacia della trasposizione didattica in tutte le situazioni;
- mettere in atto processi cognitivi per affrontare e risolvere situazioni reali e interdisciplinari, per le quali il percorso di soluzione non è immediatamente evidente;
- attivare nuove strategie relative al miglioramento degli apprendimenti di italiano e di matematica.

La formazione ha favorito una ricaduta positiva sulla scuola, mettendo in campo adeguate risorse professionali nell'uso delle nuove tecnologie, creando così le condizioni migliori per il raggiungimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Si continuerà a lavorare per promuovere un'innovazione nella metodologia didattica e favorire strategie di apprendimento meta-cognitive e laboratoriali, nella convinzione che la multidisciplinarietà e la motivazione sono la chiave per un efficace processo di apprendimento/insegnamento.

È in tale contesto che si approfondiscono competenze trasversali e si dotano le studentesse e gli studenti di strumenti utili a promuoverne l'auto imprenditorialità, introducendo le dinamiche del mondo del lavoro e favorendo la costruzione di un dialogo virtuoso tra scuola e comunità locale.

Il Tecnico Industriale negli ultimi anni ha puntato molto sull'introduzione di tecnologie innovative e sull'allestimento di spazi laboratoriali forniti di attrezzature di ultima generazione e di ambienti per l'apprendimento in cui potesse prendere forma il più ampio progetto di Scuola Digitale. In Istituto sono presenti: LIM e monitor interattivi in tutte le aule e nei laboratori, computer fissi e portatili, stampanti 3D e strumentazioni a supporto della robotica, domotica, automazione, prototipazione.

Il Liceo Artistico in questi anni ha formato una sua identità all'interno del nuovo ordinamento liceale, capitalizzando le precedenti esperienze; attraverso un percorso biennale si sono intersecate una



progettazione didattica per situazioni (concentrandosi sul contesto offerto da mostre, allestimenti, eventi di vario tipo) e una progettazione per padronanze, valorizzando i processi cognitivi ed esperienziali. La varietà dei progetti realizzati è caratterizzata dalla cultura del fare e del saper fare, ha un carattere artigianale dove la concettualizzazione tiene conto degli aspetti materiali e tecnologici del risultato progettuale.

Ogni progetto genera esperienza e conoscenza sul piano intimo, privato, sociale e identitario: i progetti fin qui realizzati hanno avuto caratteri di originalità dovuti agli attori principali, le studentesse e gli studenti, aggregati non solo per gruppi classe, ma anche in funzione dei diversi talenti e delle diverse urgenze espressive.

Inoltre l'istituto offre Corsi per il conseguimento della Patente Europea dell'Informatica (ECDL), corsi per il conseguimento di P.E.T. (Preliminary English Test) e di F.C.E. (First Certificate in English) ed organizza numerosi percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono numerosi i documenti europei che negli ultimi decenni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte delle studentesse e degli studenti di competenze disciplinari e trasversali (cfr. competenze chiave di cittadinanza). Il percorso intrapreso dall'I.I.S. Fermi-Guttuso sul tema della didattica e valutazione per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa.

Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento, per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche delle studentesse e degli studenti.

L'istituto proseguirà il percorso per:



- rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);
- promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse nelle studentesse e degli studenti. e non solo di verificare le conoscenze;
- promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La normativa ministeriale (D.P.R. 28 marzo 2013, n.80; legge 107/2015) prevede che l'Istituto, a partire da precisi dati di contesto e in rapporto a parametri di riferimento relativi a tipologie di scuole e ad aree geografiche, valuti i risultati raggiunti e individui i propri punti di forza e di debolezza, le strategie e le azioni di miglioramento da intraprendere per migliorare il servizio.

L'innovazione didattica, intesa come pratica suggerita dall'autovalutazione, è supportata principalmente da una apposita commissione. È parte di questo processo anche l'analisi dei dati provenienti dalle prove standardizzate

(INVALSI), che vengono confrontati con quelli attesi e reali nelle varie discipline.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, promuove l'utilizzo dei risultati della valutazione interna delle prove standard e della valutazione esterna delle prove INVALSI per riorientare la



programmazione e progettare interventi didattici mirati.

L'introduzione della programmazione, progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele in alcune discipline, strutturate secondo il modello INVALSI, e l'elaborazione di specifici indicatori per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente per il conseguimento delle seguenti finalità:

1. il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
2. la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
3. l'offerta di pari opportunità formative alle studentesse e agli studenti.

e per il raggiungimento degli obiettivi specifici:

1. definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
2. redigere prove e griglie di valutazione comuni per le singole discipline ;
3. sperimentare modalità collegiali di lavoro.

L'obiettivo di qualità dell'istituzione scolastica è, infatti, quello di perseguire il miglior successo formativo per il maggior numero di studentesse e studenti ad essa affidati. I risultati delle prove parallele somministrate vengono comunicati alle studentesse e agli studenti al fine di consentire una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze rispetto agli esiti previsti. Le prove sono scelte tenendo conto dei contenuti disciplinari concordati in sede dipartimentale dai docenti del biennio e riferite agli argomenti sviluppati fino alla data di somministrazione.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si sta dotando di tutte le strumentazioni e gli apparati che possono promuovere un'innovazione della didattica tradizionale attraverso l'uso consapevole e condiviso della tecnologia. Già nei precedenti anni sono stati avviati progetti per favorire l'introduzione delle TIC nelle prassi didattiche, per dotare di una buona connessione tutti gli ambienti didattici dei due plessi e permettere a docenti e studenti di usufruire di ambienti e strumenti idonei all'utilizzo di una didattica innovativa e sfruttare appieno le tante opportunità che la tecnologia mette oggi disposizione per un apprendimento più efficace e costruttivo. Si è provveduto a dotare tutti gli ambienti, aule e laboratori, di monitor interattivi, ad ampliare e potenziare la rete LAN/WLAN presente per permettere, a studenti e docenti, la fruizione ottimale del registro elettronico, delle risorse digitali, degli applicativi online per la didattica in tutti gli ambienti didattici dell'Istituto. Ciò ha favorito una riorganizzazione del tempo-scuola (le lezioni svolte alle LIM possono essere condivise con gli studenti rendendole fruibili in momenti diversi); ha consentito la comunicazione con le famiglie in tempo reale attraverso l'accesso al registro elettronico; ha facilitato la condivisione di materiali didattici; ha permesso di conoscere e utilizzare ambienti di apprendimento online.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative previste sono finalizzate al contrasto alla dispersione e alla riduzione dei divari territoriali e le azioni Next Generation Classrooms e Next Generation Labs contribuiranno in modo significativo a potenziare l'offerta formativa, offrendo nuove opportunità per lo sviluppo delle competenze di base.

Sono previste, tra l'altro, attività di recupero, orientamento e mentoring per gli alunni che mostrano particolare fragilità nelle competenze di base segnalati dall'INVALSI, a questi si aggiungeranno gli studenti che hanno in divenire situazioni di disagio scolastico e socio-culturale e, pertanto, necessitano di supporto.

Programma di intervento – Progetto esecutivo

FINALITÀ

- Ridurre i divari territoriali.
- Contrastare la dispersione scolastica.
- Potenziare e innalzare le competenze di base e promuovere il successo formativo.
- Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.
- Rafforzare l'alleanza e la collaborazione tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore, agenzie formative.

OBIETTIVI

- Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun



alunno di esprimere le proprie potenzialità.

- Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima.
- Realizzare spazi-ambienti di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione.
- Favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal territorio.
- Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo.
- Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo.
- Favorire e promuovere iniziative di formazione, autoformazione e aggiornamento rivolte ai docenti per migliorare le competenze professionali e creare spazi di confronto.
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento.
- Favorire la sinergia tra le scuole del territorio, le famiglie, le comunità locali, il volontariato e il terzo settore, le agenzie formative, i servizi sociali, per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

TARGET E MILESTONE

- Coinvolgimento nelle attività di studentesse e di studenti a rischio dispersione scolastica della scuola di primo ciclo e della scuola di secondo ciclo (alunni con alte percentuali di assenze, bassi livelli di conoscenze a competenze, con particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari, con background migratorio).
- Riduzione della dispersione scolastica per raggiungere la media del 10,2 % nel 2026.



ORIENTAMENTI-CHIAVE

1. Durata delle azioni

- AA.SS. 2022/2023 – 2023/2024.

2. Esperienze di rete

- Sottoscrizione di reti di scopo con altre Istituzioni scolastiche del territorio sia di primo sia di secondo ciclo (compresi i CPIA, i Centri di formazione professionale, le Università) per:
 - Ø creare collaborazioni e scambi di buone pratiche ed esperienze condivise;
 - Ø avviare protocolli per azioni di ri-orientamento;
 - Ø organizzare momenti di formazione su specifiche tematiche legate alla dispersione scolastica e il successo formativo.

3. Comunità educante, co-progettazione e coinvolgimento delle famiglie e del territorio

- Sottoscrizione di specifici accordi, quali “Patti educativi di comunità” tra gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole, per favorire la messa a disposizione di strutture e spazi alternativi per:
 - Ø svolgere di attività didattiche;
 - Ø svolgere di attività integrative o alternative alla didattica;
 - Ø favorire opportunità didattiche, ricreative, sportive offerte dal territorio, supporto alle famiglie, trasporto alunni.

Il Piano Scuola 2020-2021 del Ministero indica tra le finalità di questi accordi: favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, per svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali; sostenere le autonomie scolastiche, tenuto conto delle diverse condizioni e criticità di ciascuna, nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse



disponibili.

Agli Enti locali sarà affidato il compito di promuovere i Patti educativi di comunità con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, per far emergere i bisogni espressi dalle scuole e valutare le proposte di cooperazione di istituzioni educative e culturali e le modalità di realizzazione di interventi e soluzioni.

Le amministrazioni interessate, ad esempio un comune o anche enti locali più circoscritti dovranno varare un Regolamento sulla base del quale le parti interessate potranno presentare la propria proposta di collaborazione e procedere alla co-progettazione con la partecipazione delle scuole interessate.

Gli Enti del Terzo settore saranno coinvolti attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

- Sottoscrizione di specifiche convenzioni con le Università del territorio per l'avvio di corsi di formazione su tematiche legate alla dispersione scolastica e il successo formativo.
- Rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia attraverso:
 - Ø l'aggiornamento del "Patto Educativo di Corresponsabilità";
 - Ø l'avvio di un percorso di sostegno per le famiglie fragili (attività di counseling con docenti e psicologo);
 - Ø l'avvio di momenti di formazione e informazione per prevenire possibili conflitti scuola-alunni-famiglie e favorire ogni sinergia tra gli adulti.
- Attivazione di sportelli di ascolto e di counselling didattico-pedagogico presso i quali offrire servizi di:
 - Ø sostegno agli alunni nel corso dei cambiamenti di stato (passaggio dalla fanciullezza alla pre-adolescenza/adolescenza);
 - Ø sostegno ai gruppi classe;
 - Ø sostegno ai docenti;
 - Ø sostegno ai genitori.



4. Integrazione tra scuola ed extrascuola

- Potenziamento e ampliamento del tempo scuola con progettualità mirate per intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extracurricolari attraverso:
 - Ø apertura della scuola in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività di potenziamento e di recupero;
 - Ø apertura della scuola, dei suoi laboratori e delle palestre in orario extrascolastico per attività esperienziali;
 - Ø utilizzo degli spazi offerti dal territorio (musei, laboratori, officine, etc.) in collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni.

5. Prevenzione

- Incontri con i docenti delle scuole di primo ciclo per la presentazione delle alunne e degli alunni e con i docenti delle scuole del secondo ciclo nei casi di ri-orientamento, per l'inserimento mirato nelle classi di arrivo.
- Costruzione di un portfolio dello studente, condiviso con le scuole di primo e secondo ciclo del territorio, per la raccolta di dati sulle alunne e sugli alunni che presentano segnali del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità emotiva e negli apprendimenti, abbandono.
- Verifiche e valutazione degli apprendimenti in ingresso e durante l'anno scolastico.
- Colloqui periodici con i genitori per studentesse e studenti che evidenziano segnali di rischio.
- Somministrazione di test sulla motivazione agli studi.
- Attivazione di interventi di supporto immediati e tempestivi nei casi di segnali anche flebili di potenziale rischio di situazione di disagio, fragilità emotiva e negli apprendimenti per il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze di base.

6. Potenziamento delle competenze e personalizzazione dei percorsi per studentesse e studenti più fragili

- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento e presa in carico individuale per il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze di base per:



- Ø studentesse e studenti che hanno fatto registrare alti livelli di assenze, e/o frequenza discontinua;
 - Ø studentesse e studenti con ripetenze;
 - Ø studentesse e studenti che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
 - Ø studentesse e studenti che ha seguito di prove di ingresso non raggiungono la sufficienza in una o più materie;
 - Ø studentesse e studenti con BES certificati e/o studentesse e studenti anche se non certificati e che non usufruiscono, quindi, delle tutele previste dalla Legge n. 104/1992 (disabili) e della legge n. 170/2010 (alunni con DSA). La predisposizione del PDP per gli studenti con BES non certificati o con certificazioni che non rientrano nei casi previsti dalla legge 104/92 (disabilità) o dalle legge 170/2010 (DSA), sarà a totale discrezione del Consiglio di classe;
 - Ø studentesse e studenti con background migratorio.
- Attivazione di una piattaforma online dedicata alla personalizzazione degli apprendimenti, al tutoraggio online, alla somministrazione di verifiche e test.
 - Sostegno alle studentesse e agli studenti attraverso la strutturazione di una relazione in parte formativa, in parte consulenziale, che li metta in grado di esprimere il loro potenziale. L'elemento essenziale di tale relazione sarà l'azione di guida, consiglio e supporto nell'individuazione dei punti di forza attuali e potenziali delle alunne e degli alunni, nonché di una modalità per svilupparli e tradurli, attraverso un processo socio-emotivo di scoperta di sé e della persona nel suo complesso.
 - Attivazione di programmi e iniziative specifiche di consulenza psicologica, tutoring/mentoring e counseling, per guidare le studentesse e gli studenti ad affrontare difficoltà o a raggiungere obiettivi di miglioramento personale nelle relazioni con se stessi, con gli altri e con il mondo; per potenziare la motivazione e ri-motivare; per potenziare la capacità di attenzione e l'impegno.

7. Continuità nelle fasi di transizione e orientamento



- Attivazione di programmi e iniziative specifiche di orientamento e ri-orientamento:
 - Ø Incontri con Dirigenti e docenti delle scuole di primo ciclo per attivare un protocollo condiviso di orientamento delle studentesse e degli studenti (tempi e modalità degli interventi; somministrazione di questionari per mettere in evidenza tutti gli elementi e le caratteristiche personali, come motivazione, attitudini, interessi, da valutare con genitori e insegnanti per definire la scelta; somministrazione di un test per la valutazione delle competenze in uscita; incontri con i docenti degli alunni delle classi terze che hanno scelto di iscriversi nell'Istituto e che sono a rischio dispersione e/o insuccesso formativo; predisposizione e redazione di un portfolio dello studente).
 - Ø Incontri collettivi con studentesse, studenti delle scuole di primo ciclo e le loro famiglie (sia nelle classi sia durante gli open day), per spiegare quali siano le caratteristiche dell'Istituto, per descrivere i vari percorsi di studio sia al biennio sia al triennio, per elencare le competenze necessarie per affrontare il ciclo di studi che si intende scegliere, per esporre le opportunità e le prospettive lavorative e/o le possibili scelte universitarie.
 - Ø Incontri singoli con studentesse, studenti delle scuole di primo ciclo e le loro famiglie per maggiori approfondimenti sui percorsi di studio.
 - Ø Realizzazione di percorsi didattici laboratoriali specifici che coinvolgano le studentesse e gli studenti delle scuole di primo ciclo, al fine di rendere più efficace il processo di orientamento e scelta del percorso di studi.
 - Ø Monitoraggio delle studentesse e degli studenti che sono a rischio dispersione e/o insuccesso formativo, in special modo nel biennio di scuola secondaria di secondo grado, per verificare il percorso di studio (apprendimenti e frequenza scolastica) e in caso di insuccesso valutare ulteriori azioni di recupero e potenziamento, supporto socio-emotivo, ri-orientamento.
 - Ø Incontri con i Direttori e i docenti dei Centri di Formazione Professionale della zona ionico etnea, dei CPIA e degli altri Istituti di istruzione Superiore,



per concordare azioni di ri-orientamento.

TIPOLOGIE DI AZIONI E CRONOPROGRAMMA

Per la realizzazione dell'intervento sono previste le seguenti tipologie di attività.

Tipologia	Periodo
Approvazione in Collegio docenti e Consiglio di Istituto - Approvazione dell'adesione all'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado"; - Approvazione del progetto esecutivo redatto dalla scuola; - Approvazione della tipologia di figure da inserire nel team; - Approvazione dell'elenco di soggetti da coinvolgere e delle modalità di reclutamento di personale interno ed esterno (componenti del team e personale necessario per svolgimento delle attività). - Approvazione delle modalità di scelta delle scuole, Associazioni, Enti, Università da coinvolgere nelle attività.	Settembre - Ottobre 2022
Definizione e costituzione del team e dei soggetti da coinvolgere - Reclutamento dei componenti del team (D.S., Referenti dispersione, sostegno, orientamento, recupero, OPT, Psicologo, Assistenti Sociali del/dei Comune/Comuni). - Reclutamento del personale interno ed esterno per le attività con alunni e famiglie (Psicologo, Docenti di materie di indirizzo, di matematica, di italiano, di lingua inglese, Docenti e professionisti esterni, Rappresentanti di Associazioni, Docenti universitari, etc.). - Definizione e distribuzione dei compiti ai componenti del gruppo.	Settembre - Ottobre 2022
Realizzazione di test, questionari, monitoraggi, schede, etc. - Costruzione e/o acquisto di test, questionari, monitoraggi, interviste,	Settembre - Dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

schede da somministrare alle alunne e agli alunni, anche in collaborazione con le altre scuole del territorio, dello Psicologo, degli Assistenti sociali, dei rappresentanti delle Associazioni, dei Docenti universitari etc. per: - Ø verifica e valutazione degli apprendimenti in ingresso e durante l'anno; - Ø verifica e valutazione delle competenze; - Ø motivazione agli studi, attitudini, interessi; - Ø orientamento; - Ø scheda di presentazione dell'alunno; - Ø schede di osservazione dell'alunno; - Ø griglie di osservazione; - Ø interviste; - Ø etc.	2022
Analisi di contesto - Analisi del contesto interno ed esterno alla scuola: - Ø Situazione degli alunni (conoscenze e competenze possedute, curriculum scolastico, situazione familiare, situazione di disagio, con BES, presenza di alunni con background migratorio, etc.). - Ø Partecipazione dei genitori alla vita della scuola. - Ø Integrazione della scuola nella comunità territoriale. - Ø Punti di forza e punti di debolezza dell'Istituto riguardo la capacità organizzativa di programmare e realizzare attività per l'inclusione e il potenziamento degli apprendimenti. - Ø Validità e disponibilità di risorse professionali interne (docenti, personale ATA). - Ø Disponibilità di risorse materiali e spazi (laboratori e attrezzature, palestre, mensa, etc). - Ø Disponibilità di mezzi di trasporto. - Ø Opportunità offerte dal territorio, punti di forza e carenze.	Settembre - Ottobre 2022
Definizioni di reti, partenariati, accordi, stipula di Patti educativi di comunità - Presa di contatto con le Autorità comunali, le Scuole, le Associazioni, gli Enti, le Università del territorio per avviare la stipula di reti, accordi e Patti	Settembre - Ottobre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educativi. - Redazione e stipula di accordi di rete, partenariati e Patti educativi. - Emanazione di un bando per il reclutamento del personale interno ed esterno.	2022
Inserimento su piattaforma dedicata, del progetto esecutivo redatto dalla scuola - Inserimento del progetto esecutivo su apposita piattaforma indicata dal Ministero.	Settembre -Ottobre 2022
Sottoscrizione dell'atto d'obbligo - Sottoscrizione dell'atto d'obbligo. - Assegnazione degli obiettivi. - Indicazione del CUP. - Assunzione in bilancio del finanziamento. - Erogazione dell'anticipazione nella misura del 10%.	Ottobre - Dicembre 2022
Realizzazione delle azioni - Azioni rivolte agli alunni: Ø Riunioni preliminari tra docenti coordinatori di classe e insegnanti di classe. Ø Esame dei voti e della carriera scolastica degli alunni (a partire dagli alunni delle classi prime) Ø Individuazione di alunni a seguito di segnalazione del coordinatore/consiglio di classe. Ø Somministrazione di test di ingresso, questionari, monitoraggi, interviste agli alunni. Ø Valutazione dei test e individuazione degli alunni in difficoltà. Ø Affidamento degli alunni ad un tutor e allo psicologo per l'avviamento di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, coaching. Ø Avviamento di colloqui da parte dello psicologo e del tutor con gli alunni segnalati. Ø Inserimento degli alunni in piccoli gruppi di recupero, potenziamento delle competenze di base; in percorsi formativi e	Ottobre 2022 - Dicembre 2024



laboratori extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche, anche in rete con il territorio (percorsi disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.); in laboratori extracurricolari di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

- Ø Apertura di una piattaforma online per gli alunni, dedicata alla personalizzazione degli apprendimenti, al tutoraggio online, alla somministrazione di verifiche e test.
- Ø Avviamento di percorsi di ri-orientamento in modo particolare a studenti del primo biennio superiore che necessitano di riesaminare il loro iter scolastico e le scelte effettuate.
- Ø Attività di ri-orientamento e guida per gli studenti che intendono sostenere gli esami di idoneità e gli esami integrativi per il passaggio tra un indirizzo e l'altro all'interno dell'Istituto;
- Ø Colloqui con gli studenti che intendono passare ad altro indirizzo all'interno dell'Istituto o ad altro istituto.
- Ø Attività di ri-orientamento e guida per gli studenti che intendono sostenere gli esami di idoneità e gli esami integrativi per il passaggio ad altro istituto o percorso di istruzione.
- Ø Attivazione di sportelli di ascolto e di counselling pedagogico.
- Ø Monitoraggio, verifica e valutazione delle presenze e risultati ottenuti.

- Azioni rivolte alle famiglie:

- Ø Individuazione di famiglie problematiche e fragili a seguito di segnalazione del coordinatore/consiglio di classe.
- Ø Affidamento ad un tutor delle famiglie segnalate e delle famiglie i cui figli sono stati individuati per la partecipazione alle attività di recupero.
- Ø Avviamento di colloqui singoli da parte dello psicologo e del tutor con i genitori delle famiglie segnalate.
- Ø Colloqui con le famiglie degli studenti che intendono passare ad altro indirizzo all'interno dell'Istituto o ad altro istituto.
- Ø Avviamento di percorsi di orientamento e incontri di sostegno al ruolo genitoriale.



- Ø Attivazione di sportelli di ascolto e di counselling psico-pedagogico. - Ø Somministrazione di test e monitoraggi periodici. - Attività per i docenti - Ø Avvio di corsi di formazione su tematiche legate alla dispersione scolastica. - Ø Attivazione di sportelli di ascolto e di counselling psico-pedagogico. - Ø Apertura di una pagina sul sito della scuola dove trovare: - o risorse e materiali (test, questionari, monitoraggi, interviste, schede, griglie); - o indicazioni sui corsi di formazione organizzati dall'Istituto, dall'Università, da altri Enti e/o Associazioni; - o indicazioni sul progetto (personale coinvolto, elenco degli alunni partecipanti, corsi avviati, etc.). - Attività con le Associazioni - Ø Incontri per definire: target degli alunni, obiettivi da raggiungere, attività da svolgere, modalità e tempi degli interventi. - Ø Presentazione degli alunni che parteciperanno alle attività delle associazioni con apposita scheda informativa. - Ø Monitoraggio, verifica e valutazione delle presenze e risultati ottenuti. - Attività con le scuole secondarie di I grado del territorio - Ø Riunioni per definire modalità e tempi per le attività di orientamento con i docenti delle scuole secondarie di primo grado. - Ø Preparazione e condivisione di una scheda di osservazione e di presentazione dell'alunno. - Ø Preparazione e somministrazione di test e questionari per verificare e valutare orientamenti, motivazione agli studi, attitudini, interessi, competenze di base degli alunni. - Ø Programmazione di attività di recupero per quegli studenti che si sono iscritti nell'Istituto e che manifestano potenziale rischio di situazione di disagio, fragilità emotiva e fragilità negli apprendimenti di base. - Ø Programmazione di modalità di mentoring, orientamento, coaching e affidamento degli alunni interessati a psicologo e tutor.	
--	--



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Attività con le scuole di II grado del territorio, con gli Enti di Formazione Professionale, con i CPIA - Ø Riunioni con i docenti e il personale delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con gli Enti di Formazione Professionale con i CPIA, per definire modalità e tempi per le attività di ri-orientamento. - Ø Preparazione e condivisione di una scheda di osservazione e di presentazione dell'alunno. - Ø Preparazione e somministrazione di test e questionari per verificare e valutare orientamenti, motivazione agli studi, attitudini, interessi, competenze di base degli alunni. - Ø Programmazione delle modalità di sostegno e di recupero per gli alunni che intendono sostenere gli esami di idoneità e gli esami integrativi per il passaggio ad altro istituto o percorso di istruzione. - Ø Programmazione di modalità di mentoring, orientamento, coaching e affidamento degli alunni interessati a psicologo e tutor.	
Monitoraggio e valutazione continua - Gli strumenti specifici di monitoraggio e verifica saranno messi a disposizione dal team di progetto (schede di rilevazione e di osservazione, test, monitoraggi, questionari, interviste strutturate e semi-strutturate, diario di bordo, diario delle presenze, progetti didattico-educativi individualizzati e di gruppo, database, etc.). - La compilazione puntuale delle schede e l'elaborazione mensile delle stesse permetteranno a tutti i soggetti coinvolti nel processo valutativo di avere un feedback continuo e chiaro sulle progettualità in corso e su eventuali modifiche da apportare. Le schede di monitoraggio e rilevazione adottate saranno funzionali a descrivere e raccogliere dati in tutte le fasi operative del progetto. - Il monitoraggio costante durante tutte le fasi di realizzazione permetterà la costante verifica e valutazione dei risultati e permetterà di apportare cambiamenti opportuni laddove i piani stabiliti inizialmente non si mostrino del tutto efficaci. - Sono previste riunioni mensili del team riunito nel suo complesso o in	Cadenze mensili e trimestrali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

parte, per valutare l'andamento complessivo del progetto e per stabilire azioni e attività.	
--	--



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del Liceo Artistico

La formazione artistica costituisce un'esperienza unica nell'intero panorama europeo. Esiste in Italia, in virtù di due ragioni fondamentali: per la presenza dello straordinario patrimonio artistico che fa dell'Italia un paese davvero speciale che ha offerto al mondo, in ogni epoca storica, produzioni artistiche eccezionali e per la produzione del design, una disciplina in cui il nostro paese è un'assoluta eccellenza. I Licei Artistici propongono un percorso formativo originale, capace di coniugare contenuti culturali e saper fare, attraverso un'operatività che va oltre l'ambito strettamente didattico, confermando e sviluppando la particolare vocazione alla progettualità e alla potenzialità della comunicazione visiva. Il liceo artistico punta a una formazione capace di sviluppare le capacità creative e la progettualità artistica dei ragazzi, sia attraverso lo studio di tecniche come pittura, scultura e design sia con la pratica stessa dell'arte. L'obiettivo di questo liceo è quello di preparare i ragazzi per le nuove professioni grafiche, sia nell'industria che nel web.

Il Liceo Artistico pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana.

A tale scopo si ritiene che l'educazione debba essere mirata:

- alla consapevolezza delle proprie origini;
- a promuovere un'idea di sviluppo coniugato con la tutela del territorio e dell'ambiente;
- alla conoscenza e al recupero del patrimonio artistico;
- all'interazione tra culture locali e nuove comunità virtuali;
- alla coesistenza e all'intreccio dei linguaggi;
- alla cooperazione con gli enti locali, pubblici e privati, di formazione e amministrazione;
- allo sviluppo dell'educazione permanente.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dei Licei Artistici

A conclusione dei percorsi dei Licei Artistici, gli studenti – attraverso lo studio e la ricerca costante, le esperienze laboratoriali, il confronto con il contesto territoriale esteso, la cooperazione nel lavoro di gruppo, la conquista dell'autonomia e la promozione della creatività, sono in grado di: comprendere e riconoscere i fenomeni estetici e la pratica artistica; conoscere metodi e tecniche della ricerca e



produzione artistica; padroneggiare i linguaggi e delle tecniche relative; conoscere il patrimonio artistico e culturale contemporaneo e del passato; riconoscere il valore sociale dell'arte; adoperare gli strumenti necessari per proteggere e contestualizzare il patrimonio artistico e comprenderne appieno l'importanza e la presenza; progettare prodotti artistici e di design; conoscere le leggi che regolano la produzione artistica e del design del prodotto; gestire i rapporti con la committenza dell'arte e della produzione contemporanea; approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4 comma 1 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", D.L. 112 del 25/06/2008, legge n.113 del 06/08/2008).

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore artistico

Il percorso liceale ha durata quinquennale. Si sviluppa in due bienni e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio (nella fascia dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione secondo il decreto Ministeriale della pubblica Istruzione n 139 del 22/08/07) si sostanzia nello studio delle discipline dell'area comune, presenti in tutte le scuole, alle quali, si aggiunge la Storia dell'Arte e discipline caratterizzanti dell'istruzione artistica: discipline grafico-pittoriche, plastico - scultoree e geometrico - progettuali. Complementari ad esse, tre ore di Laboratorio artistico, propedeutiche all'orientamento per la scelta dei numerosi indirizzi del triennio. Il Liceo Artistico di Giarre propone quattro indirizzi: Arti Figurative, Design del Legno e dell'Arredamento, Design dei Metalli e dell'Oreficeria e Design del Tessuto e della Moda. La preparazione fornita è di tipo liceale, tesa cioè a sviluppare senso critico e autonomia di giudizio; significativa è infatti la presenza della Filosofia e di diverse discipline scientifiche nel triennio, anche se rimangono peculiari del tipo di scuola alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico- scultoree, architettoniche e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici. Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da attività laboratoriali, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali. .

A conclusione di questo ciclo viene rilasciato un certificato sulle competenze acquisite, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi fra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro, oltre che assicurare agli studenti e alle loro famiglie informazioni dettagliate sui risultati di apprendimento raggiunti. Il nostro Liceo Artistico si articola, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi:

ARTI FIGURATIVE

E' indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle



tecniche relative. Fornisce all'alunno gli strumenti necessari per la conoscenza del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida l'alunno ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti, ad acquisire competenze nell'applicazione dei principi della percezione visiva attraverso un percorso formativo che promuove il senso critico ed estetico.

Profilo di uscita dello studente e della studentessa indirizzo Arti Figurative: Conosce la storia e le tecniche delle opere artistiche, con particolare riferimento al territorio nazionale e regionale; Ha padronanza delle tecniche grafiche e pittoriche; Ha padronanza nelle tecniche plastiche e scultoree: stacciato, bassorilievo, altorilievo, tutto tondo; Padroneggia gli elementi del linguaggio visivo e utilizza le principali tecniche grafiche e calcografiche, pittoriche e scultoree per progettare, realizzare e installare un prodotto visivo; Utilizza materiali innovativi per riproporre e/o riprodurre opere classiche o di propria ideazione; Individua le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine utilizzando le conoscenze artistiche indipendentemente dalla singola disciplina di appartenenza; Ricompone o rimonta immagini esistenti, per creare nuovi significati; Utilizza le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi.

DESIGN

E' indirizzato a formare una professionalità dotata di spiccate capacità progettuali che partendo dagli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici e della forma, anche in prospettiva storica, sappia individuare le corrette procedure nel processo ideativo e progettuale dell'oggetto d'uso in relazione alla sua funzionalità e alle sue finalità relative a beni, servizi e produzione.

Design del Legno e Arredamento

E' indirizzato alla progettazione di spazi interni ed esterni e dei relativi elementi d'arredo ed è connotato da una forte contaminazione tra teoria e pratica, in un processo parallelo che vede affiancate le due modalità di apprendimento. L'alunno approfondisce in tutti i suoi aspetti la storia e la metodologia per il progetto d'arredo: dall'ideazione alle scelte tecnologiche, all'uso dei materiali, allo studio del colore. L'introduzione alla progettazione avviene attraverso una formazione in ambito laboratoriale, dove le attività si configurano come azioni di sperimentazione e di ricerca continua. Qui l'alunno si confronta con l'analisi e lo studio di elementi e complementi di arredo, dell'urban design, di allestimenti di spazi espositivi, di elementi scenici.

Design dei Metalli e dell'Oreficeria

E' indirizzato alle attività legate alla lavorazione artistica dei metalli ed alle produzioni di design del gioiello e oggettistica d'arredo. Fornisce all'alunno abilità per concretizzare la propria creatività, attraverso l'acquisizione di una metodologia progettuale: dall'ideazione, alla realizzazione pratica



del prodotto. Una progettazione che comprende l'utilizzo di software professionali per la produzione artistica e seriale. Fornisce all'alunno le competenze tecniche fondamentali del settore come l'incastonatura di pietre e gemme, il cesello e lo sbalzo, lo smalto la microfusione, la forgiatura. Considera le dinamiche degli ambiti professionali, come la cura delle tecniche espositive e comunicative, la committenza e il contesto del campo specifico in cui si opera.

Design del Tessuto e della Moda

E' indirizzato alla conoscenza degli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici del textile design nei suoi aspetti cromatici, stilistici e compositivi; a sviluppare le competenze metodologiche e progettuali dei futuri creativi della moda; alla conoscenza della storia della moda, del tessuto e del costume. Orientato alla sperimentazione, fornisce all'alunno, attraverso le esperienze di laboratorio, le competenze per identificare e usare tecniche e materiali utili alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello, consapevolizzando le relazioni che intercorrono tra progetto e processi di produzione. I laboratori d'indirizzo, tessitura e stampa, propongono un percorso di integrazione tra valore estetico e funzionale del prodotto, coniugando attività pratiche e contenuti culturali.

Ogni indirizzo si caratterizza per la presenza di laboratori specifici nei quali gli alunni e le alunne hanno l'occasione di applicare le loro capacità operative, verificando attraverso procedimenti, tecniche e sperimentazioni nell'uso di materiali, ogni passaggio del progetto.

Profilo di uscita dello studente e della studentessa indirizzo Design:

Ha padronanza delle tecniche di lavorazione utilizzate nei laboratori di indirizzo; Sa progettare un prototipo e lo sa realizzare utilizzando i materiali adeguati; Compone immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee; utilizza la conoscenza delle specifiche tecniche di lavorazione e tecniche di finitura dell'oggetto progettato; applica la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi del passato per ideare e realizzare nuovi progetti; progetta manufatti di design che possono superare la funzione per sconfinare in prodotti artistici, tenendo in considerazione le tendenze, l'allineamento alla produzione contemporanea, e gli scenari futuribili; utilizza le tecniche del laboratorio applicando le normative sulla sicurezza; progetta la grafica di presentazione delle fasi progetto (cartaceo e digitale) dal moodboard alla rappresentazione tecnica con le riduzioni o gli ingrandimenti in scala; produce dettagliate relazioni tecniche a supporto del progetto.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituto Tecnico Industriale E. Fermi

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e



tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese

I percorsi dell'Istituto tecnico E. Fermi si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo: elettrotecnica ed elettronica articolazione elettrotecnica, informatica e telecomunicazioni, meccanica articolazione meccatronica. I percorsi comprendono l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientificotecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.



Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il nostro Istituto Tecnico si articola, già dal primo biennio, nei seguenti indirizzi:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:



- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.
- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;



- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Il diplomato in indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria
- ha competenze nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.
- Conosce i processi produttivi (macchine e controlli) e gli impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "E. FERMI - GUTTUSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto si impegna a sostenere l'apprendimento delle otto competenze chiave sia attraverso i curricoli delle varie discipline, che con la programmazione educativa adottata dai Consigli di Classe. A tal scopo, tutte le programmazioni sono tradotte in modelli di cui si ribadisce l'utilità alla luce dei seguenti parametri: uniformità delle procedure, trasparenza chiarezza espositiva senza inutili tecnicismi, aderenza alla effettiva prassi educativa e flessibilità tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, dei principi generali definiti nel presente Piano dell'Offerta Formativa e della programmazione annuale dei gruppi disciplinari, che definisce annualmente obiettivi e contenuti minimi, numero e tipologia delle verifiche, schede di valutazione, tempi, mezzi e strumenti dell'azione educativa e didattica. L'attività didattica potrà articolarsi attraverso: □ lezioni frontali; □ lezioni-dibattito; □ problem solving; □ ricerca-approfondimento; □ lavoro di gruppo; □ metodologie inclusive; □ progetti pluridisciplinari; □ attività mirate al recupero e prevenzione del disagio. Tutte le attività di programmazione sono ispirate ai seguenti criteri generali: la progettazione delle attività a livello di Istituto, di Consiglio di classe e del singolo insegnante avviene di norma entro i primi due mesi di scuola; le diverse attività devono avere uno sviluppo temporale che eviti sovraccarichi nella fase finale del quadrimestre; il numero dei progetti, sia di carattere disciplinare che pluridisciplinare, deve essere limitato, al fine di ottimizzare il tempo-scuola effettivo; la didattica, in particolare per i progetti e le attività integrative, è sottoposta a monitoraggio nel corso e alla fine dell'anno scolastico per valutarne gli effetti in termini di: trasparenza, ottimizzazione, effettiva ricaduta educativa e didattica. Anche i dipartimenti disciplinari, hanno lavorato alla redazione dei curricoli disciplinari secondo un impianto comune: definizione delle competenze disciplinari attese, ossia il contributo della singola disciplina alla realizzazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che costituiscono il profilo dello studente e della studentessa in uscita; individuazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari, abilità e conoscenze, declinati nei diversi anni di corso; indicazione del



contributo specifico della disciplina per lo sviluppo delle competenze trasversali attese, in esito a un qualificato processo didattico e con riferimento alle attività di PCTO (ex ASL): competenze linguistiche, metacognitive (imparare a imparare), relazionali, attitudinali (autonomia e creatività), competenze digitali e di cittadinanza attiva; predisposizione di criteri condivisi di valutazione degli esiti di apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercizio di tutte le forme di cittadinanza.

Agire da cittadini responsabili a partire dalla conoscenza e dall'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, della normativa del lavoro relativa al PCTO.

Partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale sia nella comunità scolastica che via via nei vari contesti di vita reale, sia materiale che digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere gli enti nazionali e sovranazionali

"Conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge n. 92 del 20/08/19), dal livello



locale a quello nazionale, europeo, globale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ La persona nella sua dimensione individuale e sociale: famiglia, comunità scolastica e territorio locale.

La Costituzione italiana, elementi di diritto.

L'ordinamento giuridico italiano.

La norma giuridica e la regola sociale. □

La gerarchia delle fonti. □

Il diritto oltre i confini nazionali: l'Unione europea. □

La Costituzione con particolare riferimento alla parte dei diritti fondamentali (artt-1-12 Cost.)
□

Forme di Stato e forme di Governo. □

Il sistema politico italiano, con particolare riferimento alle funzioni del Parlamento.

Educazione alla legalità.

La Magistratura. □

Il contrasto alle mafie. □

La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96). □

Fenomeni di criminalità economica (corruzione, evasione, riciclaggio, estorsioni, usura, ecc.).



Cittadinanza attiva a partire dalla comunità scolastica

Simboli nazionali.

Storia ed origine della bandiera italiana e dell'inno d'Italia. □

La cittadinanza.

Cittadinanza digitale.

Cittadinanza Europea □

Dichiarazione universale dei diritti umani. □

Agenda 2030. □

Uguaglianza di genere. □

Il razzismo. □

Il regolamento di istituto e dello statuto dello studente.

Formazione di base in materia di protezione civile - Educazione stradale

I segnali stradali. □

Comportamenti alla guida del ciclomotore ed uso del casco. □

Valori delle regole.

Obblighi verso la forza pubblica.

Responsabilità civile e penale. □

Rapporto traffico-ambiente.

Inquinamento. □

Rispetto della vita e comportamento solidale. □

Meccanismi di percezione ed attenzione e funzionamento del cervello: i danni causati dall'assunzione di sostanze (alcol, droghe, ecc.)



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio della figurazione
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- TIC

○ **La persona come parte di una nazione con un patrimonio culturale e paesaggistico da tutelare.**

La tutela della salute pubblica e del singolo

La persona in quanto soggetto inserito in un determinato contesto sociale.

I diritti inviolabili dell'individuo e il rispetto della comunità (art. 2 Cost.) □

Diritto alla salute e la compressione temporanea di altri diritti costituzionalmente garantiti (alla luce dell'attuale situazione di emergenza sanitaria) - art. 32 Cost. □

Educazione alimentare (dipendenze e abusi).

Educazione ambientale e alla sostenibilità

Green Economy □

Gestione dei rifiuti.

Le ecomafie. □

Tutela del patrimonio culturale e dei beni comuni.

Il lavoro come strumento di esplicazione della personalità

La tutela dei diritti dei lavoratori □

Il mercato del lavoro e le nuove forme contrattuali flessibili. □

La libertà sindacale (art. 39 Cost.) □



Il diritto di sciopero (art. 40 Cost)

Educazione alla cittadinanza digitale

Utilizzo consapevole dei moderni mezzi di comunicazione.

Profili di responsabilità penale e civile □

Bullismo e cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica



- Laboratorio coreografico
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Logistica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Storia dell'arte
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- TIC

○ **La persona come titolare di diritti e di doveri**

La libertà personale

La libertà, condizione naturale dell'uomo

La libertà di espressione

Le libertà politiche

Le libertà di coscienza

La libertà personale nella nostra costituzione e nelle norme comunitarie e internazionali

La libertà informatica come naturale espansione delle libertà costituzionalmente garantite

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (artt. 1, 2, 18-21, 26 e 27)

Convenzione europea dei diritti dell'uomo (artt.5, 9, 10)



Carta dei diritti fondamentali dell'UE (capo II Libertà)

Costituzione Italiana:

Inviolabilità della libertà e uguaglianza art. 23

Libertà personale art. 13;

libertà e segretezza della comunicazione e corrispondenza art. 15;

libertà di riunione-associazione art. 17- 18;

libertà religiosa art. 19-20;

libertà di pensiero art. 21;

libertà di istruzione e di insegnamento art. 33.

La libertà nella dimensione comunitaria

L'origine del rapporto fra il cittadino e la comunità

Il fine dell'esistenza dello Stato

Il senso di appartenenza

L'educazione del cittadino

L'educazione del cittadino all'ambiente

Il cittadino di fronte alla giustizia e alla legge

Costituzione Italiana: diritti-doveri dei cittadini - Art. 33-34; l'educazione del cittadino

Agenda 2030, obiettivo 4.

Le libertà a garanzia della giustizia.

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: art. 6-11.

Costituzione Italiana art. 24-28

Il rapporto tra libertà e sicurezza

Il rapporto tra libertà, sicurezza e responsabilità personale



Sicurezza e insicurezza: un dato di realtà o una percezione?

La decisione e la tutela dei livelli di sicurezza

L'importanza di controllare i controllori

La sicurezza come limite delle libertà personali (ad es. art. 13 e 17)

La sicurezza come compito degli apparati statali nella Costituzione (ad es. art. 117d e art. 120)

Carta dei Diritti fondamentali dell'UE (art. 6, 8, 34)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Lo Stato**

Lo Stato come patto sociale

La funzione storica del patto sociale

La responsabilità individuale nel mantenimento del patto sociale

Le finalità storiche e quelle contemporanee del patto sociale: le nuove forme del patto sociale

I nuovi diritti individuali e collettivi nel preambolo dell'Agenda 2030 e della Carta dei diritti dell'Unione europea.

Diritto naturale e positivo

I Diritti naturali dell'individuo e il diritto di ottenerli

I fondamenti e le caratteristiche del diritto naturale e del diritto positivo

I rapporti tra diritto naturale e positivo

I doveri: i fondamenti e le tipologie del dovere (morale, politico, sociale, giuridico)

Il rapporto tra i diritti e i doveri.

I diritti-doveri del cittadino nella nostra Costituzione:

I doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale (art. 2);

del lavoro (art. 4);

difesa della patria (art. 52);

di concorso alla spesa pubblica (art. 53);



di fedeltà alla Costituzione e osservanza della Costituzione e delle Leggi (art. 54).

I diritti di nuova generazione.

I poteri dello Stato e gli organi di giustizia

I poteri dello Stato

La struttura e gli organi di potere dello Stato italiano

Gli organi di giustizia

L'esercizio della giustizia: l'habeas corpus

La giustizia globale: i nuovi ambiti della giustizia

L'educazione alla legalità: i reati di tipo mafioso

La struttura dello Stato italiano e i poteri dello Stato, con particolare riguardo alla funzione giurisdizionale

Gli organi di Giustizia (Carta Costituzione, Titolo IV)

Il giusto processo (art. 111) e l'iter processuale

L'habeas corpus nella Costituzione (art. 27) e nella Carta dei diritti dell'UE (art. 20, 47, 48, 49)

Tortura e pena di morte.

La rieducazione della pena.

Il ruolo delle associazioni internazionali: Amnesty International e Nessuno tocchi Caino

Le mafie: l'articolo 416 bis del codice penale; Il 41 bis e la condanna della Corte di Giustizia europea all'Italia

L'habeas corpus digitale e l'habeas corpus biotech.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

○ La cittadinanza europea e globale

Lavoro, economia e dignità

La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro.

Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale.

L'alienazione del lavoro..

Lavoro, robotica e intelligenza artificiale.

Delocalizzazione, esternalizzazione del lavoro e giustizia globale.



Le nuove forme del lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro.

Lo Statuto dei Lavoratori e la salvaguardia dei diritti.

La festa del 1^a Maggio.

La Costituzione: artt. 1, 3, 4, 31, 35- 40, 45- 46

Carta dei Diritti dell'Unione Europea (ampia scelta di articoli)

Agenda 2030, obiettivi 8 e 9

Statuto dei lavoratori

L'ILO (International Labour Organization)

La cittadinanza europea e globale

Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea.

Le istituzioni comunitarie.

Le fonti del diritto comunitario.

La crisi del processo di integrazione europea.

La Brexit e l'euroscetticismo.

L'Onu e le agenzie specializzate dell'ONU: Fao, Unesco, Oms, Unicef, Ilo, Fmi, Wb

Gli organismi internazionali: Nato, G8 e G20, WTO

I testi-chiave della costruzione e dell'integrazione europea:

il Manifesto di Ventotene, Atto costitutivo, Trattato di Roma 1957;

Trattato di Maastricht 1992;

Trattato di Lisbona 2007;

I 14 punti di Wilson;

Società delle Nazioni;

La Dichiarazione Diritti dell'uomo e del cittadino 1948;

Agenda 2030.



Scienza, tecnologia e responsabilità

Il ruolo dello scienziato in un mondo fragile.

L'importanza dell'alfabetizzazione scientifica contro la disinformazione e le fake news.

Cultura scientifica e sapere umanistico: quale nuovo umanesimo per la scienza?

Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo (tante piste percorribili)

Biotecnologie e questioni di bioetica

Scienza, tecnologia e ambiente.

Crittografia: sicurezza dei dati - Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica

Art. 9 della Costituzione Italiana

Art. 21 della Costituzione italiana

Agenda 2030

Linee guida che definiscono il codice etico per un'Intelligenza Artificiale affidabile (Eccai: European coordinating committee for Artificial Intelligence)

Il Manifesto per un buon uso delle biotecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale



- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze disciplinari rappresenta uno strumento operativo che si fonda sulla collaborazione attiva, il coordinamento e il confronto tra i singoli docenti. Nella strutturazione di un processo unitario, continuo e progressivo, graduale e coerente con le scansioni d'apprendimento degli allievi e delle allieve, diviene prioritaria una riformulazione dei saperi che vanno intesi come supporto alle competenze e ai traguardi da acquisire, ovvero in termini di risultati attesi osservabili e valutabili. Il criterio su cui si fonda la didattica curricolare risponde, pertanto, alla necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, valorizzando le vocazioni e le potenzialità di ogni studente e di ogni studentessa e cogliendone le difficoltà, si consenta il raggiungimento del successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui la chiarezza degli obiettivi permetta di renderne verificabili gli esiti, sia lungo l'intero percorso scolastico sia in ambito di formazione professionale e di lavoro. Allo scopo di dare unitarietà all'azione didattico-educativa dell'Istituto, superando le frammentazioni interne, pur nella valorizzazione della specificità di ogni indirizzo di studio, si è aperto un confronto sulle priorità da individuare all'interno dei curricoli disciplinari disegnati dal MIUR, per definire una forte identità formativa di scuola. Pur in presenza di un lavoro pregresso, nelle ultime riunioni di Dipartimento, ci si è occupati dell'elaborazione di curricoli verticali d'Istituto. Il lavoro sarà completato nel corso del prossimo triennio e costituirà la base didattico-metodologica per strutturare il piano di lavoro dei singoli docenti alla luce anche della Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio europeo che ha indicato le nuove competenze: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multi linguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'Istituto, inoltre, è sempre stato attento e recettivo riguardo alle nuove tecnologie e alle strategie innovative nell'insegnamento delle lingue straniere. Siamo pertanto "Centro esami Cambridge" e nel corso degli anni, è stato esteso il numero degli alunni, delle alunne e delle classi da coinvolgere e variato il livello delle certificazioni richieste. La nostra scuola offre corsi per il conseguimento dei seguenti livelli linguistici individuati dal Quadro Comune Europeo per le Lingue e delle relative certificazioni Cambridge: A2 – Cambridge English: Key for Schools, noto anche come Key English Test (KET) for Schools, dimostra l'abilità degli studenti e delle studentesse di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base (elementary). B1 – Cambridge English: Preliminary for Schools: noto anche come Preliminary English



Test (PET) for Schools, dimostra l'abilità degli studenti e delle studentesse di comprendere e comunicare usando l'inglese scritto e parlato quotidianamente (intermediate). B2 – Cambridge English: First for Schools: ideato appositamente per adattarsi agli interessi degli studenti e delle studentesse, in modo da accrescere la loro motivazione nello studio dell'inglese. Poiché si basa su argomenti e situazioni familiari, consente loro di acquisire la sicurezza necessaria per utilizzare l'inglese e li motiva ad ottenere certificazioni di livello superiore. Cambridge English: First for Schools è una certificazione di livello intermedio-alto (upper-intermediate). C1 – Cambridge English: Advanced (CAE): accettato a livello internazionale come prova del raggiungimento di obiettivi di livello elevato (advanced) il certificato aiuta a sviluppare le competenze linguistiche necessarie per sfruttare al meglio lo studio, il lavoro e la permanenza in paesi anglofoni, e può essere utilizzato per le richieste di visto per studenti e studentesse e per iscrizioni alle università britanniche e australiane. Le Certificazioni Cambridge rappresentano il "valore aggiunto" al curriculum linguistico delle nostre allieve e dei nostri allievi, i quali, grazie alle competenze certificate, accumulano crediti per accedere alla più ampia offerta formativa del PTOF, godono del riconoscimento di CFU in ambito universitario e presentano sicuramente "una marcia in più" nelle selezioni che affrontano in ambito professionale. L'Istituto promuove inoltre lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso la certificazione ECDL (European Computer Driving Licence), cioè la Patente Europea del Computer che è un documento che certifica la capacità di usare efficacemente vari tipi di computer, dispositivi e applicazioni digitali. Nato nel 1996 con una formula unica (ECDL Core), il programma ECDL è oggi articolato in un'ampia gamma di certificazioni che permettono di attestare la competenza d'uso con varie specializzazioni e su diversi livelli di approfondimento: A1. Livello introduttivo (e-Citizen) o propedeutico A2. Alfabetizzazione digitale (4 esami, certificato ECDL Start) B. Competenza digitale (7 esami ECDL, il livello di riferimento più noto e diffuso nel mondo) C. Competenza avanzata (ECDL Advanced / Expert). Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Allo sviluppo della competenza digitale è finalizzata anche una delle azioni del Piano di Miglioramento d'Istituto. È stato inoltre individuato l'animatore digitale che svolge un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, curando la formazione, il coinvolgimento della comunità scolastica e il protagonismo degli studenti sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale e l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche adeguate. Il numero di persone e, soprattutto, di aziende che si interessano al mondo di Internet, continua a crescere vertiginosamente, ma le risorse umane qualificate per la progettazione, la realizzazione, l'implementazione e la manutenzione di reti diventano sempre più esigue: tale problema tocca da vicino sia i vendor di tecnologia, sia le aziende che hanno sempre maggiori difficoltà a reperire personale, interno ed esterno, in grado di rispondere alle problematiche legate alle più recenti tecnologie digitali. Per tale motivo la nostra



Scuola fa anche parte del Programma Cisco Academy che prevede un programma completo di formazione che fornisce le competenze digitali di base e avanzate richieste dalle aziende. Infine l'I.I.S. "E.Fermi-Guttuso" di Giarre partecipa ad eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. Ciò significa che tutta la scuola è coinvolta in un progetto inter- curricolare a vari livelli, per scambiare idee e metodologie in modo continuo, in team, docenti che sperimentano nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale. Anche alcuni insegnanti della nostra scuola sono iscritti e usano la piattaforma informatica per mettere in atto una didattica che utilizza le nuove tecnologie. Tutto ciò rappresenta quindi il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola è luogo di elaborazione della cultura, non di mera trasmissione delle conoscenze. È luogo in cui si mettono in relazione nozioni, abilità, competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi per dar vita all'uomo e al cittadino. Essa è dunque luogo che diviene comunità in cui fare esperienza ed esercizio di cittadinanza attiva ed acquisire i mezzi, i metodi e la forma mentis per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.

L'Istituto "Fermi-Guttuso" recepisce le indicazioni del Ministero dell'Istruzione nell'Allegato 2 del Decreto ministeriale n. 139 del 2007 che indica le competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico:

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni



Acquisire ed interpretare l'informazione.

Queste competenze, avendo carattere trasversale, richiedono conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina, ma si acquisiscono con il concorso di tutte. A tal fine, i docenti curano costantemente il dialogo ed il confronto e condividono le scelte educative e didattiche per potenziare i propri interventi con le occasioni offerte dall'interdisciplinarietà dei contenuti e dall'approccio multidisciplinare nei metodi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sociali e civiche in materia di cittadinanza definiscono il soggetto capace di partecipare in modo responsabile ed attivo alla comunità a cui appartiene e disposto ad impegnarsi per costruire la giustizia e la coesione sociale in un mondo eterogeneo, complesso ed in continua evoluzione. A tal fine è necessario conoscere e comprendere le strutture ed i concetti fondamentali delle dimensioni sociali, giuridiche, politiche e della sostenibilità ecologica della realtà. Il Consiglio dell'Unione Europea considera le competenze di cittadinanza essenziali e le inserisce nell'ambito dell'apprendimento permanente, il *long life learning*. Dal "Quadro di riferimento europeo" e dal "Trattato sull'Unione Europea e dalla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" si può ricavare la seguente declinazione:

- 1) conoscere e comprendere i concetti base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;
- 2) conoscere ed interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea, mondiale;
- 3) conoscere e condividere gli obiettivi, i valori e le politiche sociali legati ai sistemi sostenibili, ai cambiamenti climatici e demografici, a livello locale e globale;
- 4) riconoscere la dimensione multiculturale e le diversità socioeconomiche;
- 5) integrare e rispettare le diverse identità culturali e gli elementi che le accomunano;
- 6) sapersi impegnare a partecipare a processi decisionali per conseguire un interesse comune o pubblico, primi fra tutti la diffusione dei diritti umani e lo sviluppo sostenibile della società;
- 7) esercitare la cittadinanza in tutti i contesti materiali e in quelli digitali creati dai media.



Ciò presuppone ed integra lo sviluppo delle *life skill* attraverso il contributo di tutte le discipline ed un processo di realizzazione graduale, a partire dal primo anno, attraverso l'esercizio delle varie competenze e la loro reiterazione ciclica verso livelli sempre maggiori di approfondimento e consolidamento.

Insegnamenti opzionali

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi-Guttuso" di Giarre offre agli studenti ed alle studentesse la possibilità di arricchire il percorso di formazione con l'introduzione di attività opzionali e sportelli di recupero e approfondimento che vanno ad arricchire il curriculum personale dello studente e della studentessa, che ne individua il profilo e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento universitario e dell'accesso al mondo del lavoro.

Attività Alternativa alla Religione Cattolica

Al fine di garantire anche per i ragazzi e le ragazze che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica un percorso formativo equivalente agli alunni e alle alunne che la frequentano, che quindi abbia come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante, nel nostro Istituto si proporranno delle attività legate alla convivenza civile che però prescindano dai contenuti religiosi. Tematiche quali la società multiculturale, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc.), la tutela dell'ambiente e i diritti umani verranno affrontate a partire da materiali stimolo (letture, video, siti internet). È compito del Collegio dei docenti definire i contenuti delle predette attività. I contenuti di queste attività vengono impostati dalla scuola con l'attenzione al fatto che non devono risultare discriminanti; pertanto non si può prevedere che essi sviluppino programmi curriculari, costituendo ciò un ingiustificato vantaggio per chi non si avvale che verrebbe a godere di un supplemento orario in alcune materie.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO STATALE "RENATO GUTTUSO"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto "Renato Guttuso", già Istituto Statale d'Arte con corsi ordinari e sperimentali, dall'anno 2010 con il riordino della scuola secondaria superiore diventa Liceo Artistico. Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 1. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; 2. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; 3. conoscere e applicare le tecniche tipiche di ogni indirizzo di studio e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; 4. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; 5. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; 6. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Il percorso del Liceo Artistico che è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo (secondo biennio più monoennio) a scelta dello studente e della studentessa, al termine del quale si consegue la Maturità Artistica. Nel primo biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole alle quali si aggiunge la Storia dell'Arte) e quelle caratterizzanti dell'istruzione artistica (come le Discipline grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Dopo un biennio unico, si profilano vari indirizzi attivabili dal terzo anno: il triennio del Liceo Artistico è articolato in indirizzi dei quali ben quattro sono presenti nella nostra scuola: Arti Figurative, Design dell'Arredamento e del Legno, Design dei Metalli e dell'Oreficeria e Design del Tessuto e della Moda. La preparazione fornita è di tipo liceale, tesa cioè a sviluppare senso critico e autonomia di giudizio; significativa è infatti la presenza della Filosofia e di diverse discipline scientifiche nel triennio, anche se rimangono peculiari del tipo di scuola alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici. Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da attività laboratoriali, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali. L'indirizzo Arti figurative prevede che gli



studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, dovranno: □ aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; □ saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; □ conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); □ conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; □ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea. Il piano di studi dell'indirizzo "Arti figurative" è orientato a fornire una formazione teorico-pratica nell'ambito delle arti visive in relazione alle forme grafiche, pittoriche e scultoree e le loro interazioni con l'ambiente architettonico, urbano e paesaggistico. L'indirizzo Design prevede che gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, dovranno: □ conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; □ avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; □ saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; □ saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; □ conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; □ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. L'indirizzo "Design" mira a formare una professionalità dotata di spiccate capacità progettuali che partendo dagli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici e della forma, anche in prospettiva storica, sappia individuare le corrette procedure nel processo ideativo e progettuale dell'oggetto d'uso in relazione alla sua funzionalità e alle sue finalità relative a beni, servizi e produzione. L'indirizzo nel Liceo Artistico "Renato Guttuso" si articola in Design Arredamento e Legno e Design dei Metalli e dell'Oreficeria e Design del Tessuto e della Moda. Il Curricolo rappresenta quindi l'identità dell'Istituto scolastico in relazione alle scelte della comunità professionale docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica. Il Curricolo è pertanto uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso formativo dell'Istituto che i docenti hanno elaborato secondo le indicazioni nazionali ed è inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e dell'innovazione educativa.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo rappresenta lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni, delle alunne e delle loro famiglie. La programmazione didattica disciplinare e di classe dovrà interamente essere finalizzata alla realizzazione di percorsi di apprendimento multi e interdisciplinari, per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico. Le competenze specifiche di indirizzo caratterizzano il profilo dei futuri cittadini attivi che proprio in queste specificità potrà scorgere la chiave di lettura delle loro potenzialità.

Profilo di uscita dello studente e della studentessa:

Indirizzo arti figurative • Conosce la storia e le tecniche delle opere artistiche, in particolare del



nostro Paese e della nostra regione; • Ha padronanza delle tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, penna, china) e pittoriche (pastello, pastelli a cera, acquerello, tempera, acrilico). • Ha padronanza nelle tecniche plastiche e scultoree: schiacciato, bassorilievo, altorilievo, tutto tondo (cartapesta, argilla, gesso, polisterolo,...) • Padroneggia gli elementi del linguaggio visivo e utilizza le principali tecniche grafiche e calcografiche, pittoriche e scultoree per progettare, realizzare e installare un prodotto visivo; • Utilizza materiali moderni (schiuma poliuretana) per riproporre e/o riprodurre opere classiche o di propria ideazione; • Individua le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine utilizzando le conoscenze artistiche indipendentemente dalla singola disciplina di appartenenza; • Ricompone o rimonta immagini esistenti, per creare nuovi significati; • Utilizza le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, etc.

Indirizzo Design (Arte dei Metalli e dell'oreficeria, dell'Arredamento e del Legno e del Tessuto e della moda) • Ha padronanza delle tecniche di lavorazione utilizzate nei laboratori di indirizzo; • Sa progettare un prototipo e lo sa realizzare attraverso gli stessi materiali; • Compone immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee; • utilizza la conoscenza delle specifiche tecniche di lavorazione e tecniche di finitura dell'oggetto progettato; • applica la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi del passato per ideare e realizzare nuovi progetti; • progetta manufatti artistici tenendo in considerazione mode e trend attuali; • utilizza le tecniche del laboratorio applicando le normative sulla sicurezza.

Competenze disciplinari da raggiungere alla fine del monoennio (5° anno)

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA – INGLESE • Sviluppo di competenze linguistiche/comunicative (comprensione, produzione e interazione); • Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale; • Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

STORIA • Problematizzare (riferirsi a diverse prospettive, a spazi e tempi differenti), formulare domande pertinenti e inserire le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari; • Acquisire consapevolezza delle diverse interpretazioni possibili degli eventi, attraverso lo studio di alcuni esempi; • Comprendere e saper valutare le relazioni fra passato e presente con l'apporto di giudizi motivati istituendo collegamenti in un'ottica multidisciplinare con la storia letteraria e la storia dell'arte; • Identificare e analizzare le relazioni che si producono tra i fatti politici, economici e



culturali che condizionano il percorso storico delle comunità umane; • Sapere utilizzare in modo coerente le informazioni acquisite sapendo cogliere le interrelazioni fra piani diversi di un problema e costruendo argomentazioni convincenti.

RELIGIONE • Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

MATEMATICA Lo studio della disciplina ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze necessarie ad affrontare razionalmente problemi e situazioni della vita reale, a riesaminare criticamente e logicamente le conoscenze apprese e le informazioni provenienti dall'esterno, ad arricchire il patrimonio culturale personale e a progredire negli studi. In particolare: • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. FISICA • Osservare e identificare fenomeni; • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali; • Analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura; • Costruzione e/o validazione di modelli; • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

STORIA DELL'ARTE • Leggere, comprendere e interpretare testi iconici di vario tipo; • Usare il linguaggio appropriato e la terminologia specifica; • Collocare cronologicamente il manufatto e metterlo in relazione con il contesto storico che lo ha prodotto; • Riconoscere le peculiarità del patrimonio artistico del territorio locale e nazionale.

SCIENZE MOTORIE • Essere capaci di effettuare la scelta tattica adeguata allo scopo in base alla situazione di gioco apportando anche variabili personali Competenze disciplinari da raggiungere alla fine del secondo biennio.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA • Padroneggiare la Lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative; • Analizzare, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo.

FILOSOFIA • Individuare analogie e differenze fra le varie teorie filosofiche; • Argomentare e riflettere su un problema di attualità o su situazioni autobiografiche facendo riferimenti alle proprie



conoscenze filosofiche.

CHIMICA • Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni, interpretare dati sperimentali e stabilire relazioni fra gli stessi • Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico, culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

DISCIPLINE PITTORICHE • Realizzare opere pittoriche ideate su tema assegnato: supporto (carta, tela, tavola, vetro, muro etc.) e con diverse tecniche: tempere, acrilico, etc. • Saper applicare in forma intuitiva i principi prospettici e i valori chiaroscurali; • Saper applicare i principi della composizione e le teorie della percezione visiva; • Saper utilizzare le tecniche di basi grafiche e pittoriche: grafite, sanguigna, carboncino, penna, tempera, acquerello; • Saper realizzare un elaborato grafico e pittorico dalla base ideativa a quella esecutiva; • Utilizzare nuovi strumenti e materiali per la rappresentazione grafica e pittorica.

DISCIPLINE PLASTICHE E/O SCULTOREE • Approfondire le procedure relative alla progettazione e alla elaborazione della forma scultorea; • Capacità di coniugare le esigenze estetiche con le regole della statica (la struttura, le armature etc.); • Capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico- scultoree antiche, moderne e contemporanee osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE • Saper applicare i principi della composizione e le teorie della percezione visiva; • Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo in relazione ai contesti; • Essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali; • Gestire autonomamente l'iter progettuale di un'opera mobile o fissa, (intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio); • Padroneggiare le tecniche grafiche e calcografiche essenziali, di applicare le tecniche della formatura e di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico-scultorea.



LABORATORI DESIGN • Utilizzo del laboratorio, in itinere e finale, nel processo progettuale in atto, come strumento di confronto, verifica o sperimentazione, sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro; • Acquisizione e approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione; • Conoscenza di metodi, tecnologie e processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali, digitali e strumentazioni laboratoriali; • Conoscenze delle tecniche laboratoriali per la realizzazione di campionature, modelli, prototipi che si distingueranno secondo i settori di produzione. La scuola è presente sul territorio non solo come struttura educativa, ma anche come interlocutore di riferimento per le istituzioni che propongano collaborazioni di natura culturale in tutte le sue forme. L'Istituto promuove mostre, concorsi e manifestazioni pubbliche alle quali i nostri allievi e le nostre allieve partecipano per esprimere la propria competenza creativa sul campo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL LICEO ARTISTICO mira in particolare a: □ valorizzare le potenzialità di ciascun alunno ed alunna; □ stimolare la conoscenza e la padronanza dei linguaggi; □ stimolare curiosità, interessi e sensibilizzazione ai problemi; □ far conoscere e padroneggiare tecniche grafiche, pittoriche e plastiche; □ far conoscere ed utilizzare i codici della comunicazione visiva nella ricerca e nella produzione artistica.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI: Il Liceo Artistico "Renato Guttuso", attraverso la propria didattica curricolare e attraverso la vasta gamma delle proprie attività di integrazione ed ampliamento dell'offerta formativa punta a sviluppare negli allievi e nelle allieve il sapere, il saper fare e il saper essere, proposti come modello esemplare dell'agire umano. Tutte le discipline e tutti i momenti formativi concorrono pertanto in maniera trasversale a conseguire i seguenti

OBIETTIVI EDUCATIVI: □ Acquisire un comportamento corretto e responsabile; □ Sviluppare capacità relazionali; □ Sviluppare capacità di cooperazione nel lavoro collettivo; □ Sviluppare capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro; □ Acquisire un metodo di studio efficace; □ Acquisire progressiva coscienza di sé anche in vista delle proprie scelte future.

OBIETTIVI DIDATTICI: □ Sviluppare la capacità di comprendere un testo individuandone i punti fondamentali e sapendone esporre i dati significativi; □ Sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline; □ Sviluppare la capacità di conoscere col metodo scientifico (la sistematicità della ricerca: poco è lasciato al caso); □ Sviluppare la capacità di utilizzare e applicare in concreto le conoscenze acquisite; □ Sviluppare la capacità di



saper collegare argomenti della stessa disciplina o di diverse discipline, comprendendone le relazioni; □ Sviluppare la capacità di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite; □ Sviluppare un metodo progettuale, inteso come percorso che, partendo da un problema, comporti la scelta di una soluzione e la sua analisi critica, la realizzazione pratica e la verifica. La proposta formativa del nostro Liceo Artistico si propone quindi di assicurare un percorso graduale di crescita globale attraverso: - l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno ed alunna; - l'uso di un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno ed all'alunna l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale; - la realizzare delle finalità che portino gli alunni e le alunne ad essere uomini e donne e soprattutto cittadini e cittadine attivi; - l'orientamento nella continuità favorendo lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo Artistico si caratterizza per il forte legame con la tradizione artistico-umanistica e per la funzione di produzione creativa svolta dai diversi linguaggi con i metodi e le procedure tecnico-espressive. Sul piano culturale ed educativo e per il loro alto valore formativo le discipline umanistiche assumono un ruolo basilare e fondante, mentre le discipline artistico-professionali e scientifiche assicurano l'acquisizione di conoscenze, competenze e strumenti essenziali per una operatività basata su di una visione complessiva e critica delle espressioni storico-culturali. Per quel che riguarda le competenze chiave di cittadinanza, sono stati elaborati dei modelli curricolari sia a livello di progettazione che di valutazione. I consigli di classe, nella predisposizione della programmazione educativa e didattica annuale, ispirano la loro azione al conseguimento di dette competenze, così come definite a livello nazionale ed europeo in attesa di una riflessione condivisa che puntualizzi le varie azioni da realizzare nel tempo per il loro conseguimento alla luce anche della recente Raccomandazione del Consiglio Europeo del maggio 2018. Per il primo biennio si rileva che è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità delle discipline di base comuni a tutti i percorsi liceali e ad un iniziale approccio alle discipline specifiche dell'indirizzo di studi. I percorsi di apprendimento sono, quindi, orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico- tecnologico, asse storico-sociale). L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento metodologico-didattico per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. Al termine dell'obbligo di istruzione, viene compilata dal



Consiglio di Classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità, è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, le quali vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, il che implica che i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. Le competenze dei diversi assi culturali sono raggiunte attraverso il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi nell'ottica di un processo unitario di insegnamento apprendimento. Il secondo biennio e il quinto anno sono finalizzati al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo e competenze di indirizzo. In un'ottica di continuità, vengono proseguiti con approfondimento ed articolazione gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Al termine del quinto anno è previsto l'Esame di Stato per il rilascio del titolo di Maturità Artistica. Il progetto educativo del nostro Liceo Artistico si propone quindi di fornire uno sviluppo globale della personalità valorizzando l'immaginazione e la creatività all'interno di un contesto strutturato di progettualità. Il percorso è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle diverse tecniche. Fornisce all'allievo ed all'allieva gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente e la studentessa ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. A caratterizzare l'istituto è infatti la sinergia di un lavoro di interdisciplinarietà e attività laboratoriale che cerca di coniugare il comprendere con il saper fare, per esprimere attraverso il saper essere il saper imparare. Il tutto dentro un contesto di riferimento sorretto dal rispetto delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e dei diversi assi culturali.



Dettaglio Curricolo plesso: ITI ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'istruzione tecnica si è sviluppata per rispondere alle esigenze della realtà produttiva e rivendica con successo la funzione di formare i quadri intermedi in ambiti professionali stabilmente definiti. Questa vocazione formativa rende l'Istruzione Tecnica sensibile alle frequenti modificazioni che lo sviluppo delle tecnologie introduce nella società. In questi ultimi anni la domanda di formazione ha subito un'evoluzione molto rapida, sono stati individuati e studiati i rapporti tra la società e i sistemi di istruzione/formazione al fine di ricercare un adeguato equilibrio nelle situazioni complesse che si sono determinate. Le connotazioni specifiche di una "società della comunicazione" e lo sviluppo molto rapido delle tecnologie hanno favorito l'insorgere di una formazione culturale che richiede il potenziamento della flessibilità e della capacità progettuale. Per questi motivi i piani di studio hanno l'attuale articolazione, che punta a fornire una ben fondata formazione di base e a caratterizzare la scelta di settore a seconda dell'indirizzo (Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettrotecnica ed Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni). L'istruzione tecnica è un'offerta rivolta a studenti e studentesse che sono orientati a proseguire gli studi universitari nelle facoltà tecnico-scientifiche e rende possibili gli sbocchi verso l'immediato impiego in settori che richiedono quelle figure tecniche con profilo professionale e competenze specifiche. Pertanto l'indirizzo tecnologico rappresenta un'esperienza formativa in grado di fare acquisire non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche la capacità di comprensione ed applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Il percorso dell'indirizzo tecnologico è inoltre connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Ogni disciplina concorre alla formazione degli allievi e delle allieve mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale degli alunni e delle alunne, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curricolo consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le indicazioni nazionali e le Linee guida. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al quadro orario relativo a ciascuna disciplina. All'interno del percorso didattico viene dato ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi e delle allieve attraverso la didattica



di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). La didattica e i contenuti. Il successo scolastico viene perseguito attraverso attività che ampliano l'offerta formativa come: Potenziamento delle competenze in lingua inglese e utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali; Approfondimenti disciplinari di insegnamenti curricolari; Temi educativi trasversali inseriti con aree di progetto e/ o con percorsi interdisciplinari. Il successo scolastico è perseguito attraverso attività che incidono sulle aree di difficoltà di apprendimento anche con iniziative di recupero non esclusivamente disciplinare. L'orientamento è inteso come strumento formativo perseguito attraverso l'esplicitazione dello stile cognitivo delle singole discipline. La continuità orizzontale è espressione di coerenza tra i diversi approcci disciplinari all'interno dello stesso corso di studio. La continuità verticale con la scuola secondaria di primo grado è intesa come espressione di congruenza degli approcci disciplinari nelle relazioni tra ordini di scuola successivi. Viene dato ampio spazio alle iniziative per l'inserimento degli alunni e delle alunne che assolvono l'obbligo scolastico, e in particolare per il potenziamento della capacità di un eventuale passaggio al settore della formazione professionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli istituti tecnici considerati "scuole dell'innovazione" rappresentano un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere alle giovani generazioni la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. A tal fine la nostra scuola, sempre attenta all'evoluzione culturale, ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse e agli aspetti più significativi dello sviluppo scientifico-tecnologico, innova i contenuti e i metodi di insegnamento offrendo agli allievi ed alle allieve una vasta gamma di strategie formative, di utili strumenti di orientamento e di valide proiezioni nel mondo del lavoro. Il percorso didattico è strutturato in: un primo biennio, dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di apprendimenti che introducono progressivamente agli indirizzi in funzione orientativa; un secondo biennio e un quinto anno, che costituiscono un complessivo triennio in cui gli indirizzi possono articolarsi nelle opzioni richieste dal territorio e dal mondo del lavoro e delle professioni; il quinto anno si conclude con l'Esame di Stato e si rilascia il Diploma di Istituto Tecnico Settore Tecnologico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il progetto educativo del nostro istituto si propone quindi di fornire uno sviluppo globale della personalità valorizzando il gusto della ricerca scientifica e tecnologica all'interno di un contesto strutturato di progettualità. Il percorso è indirizzato allo sviluppo scientifico-tecnologico. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione industriale e tecnologica. Fornisce all'allievo ed all'allieva gli strumenti necessari per l'introduzione nel mondo del lavoro o per l'ulteriore approfondimento universitario. Guida lo studente e la studentessa ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito tecnologico e scientifico. A caratterizzare l'istituto è infatti la sinergia di un lavoro di interdisciplinarietà e attività laboratoriale che cerca di coniugare il comprendere con il saper fare, per esprimere attraverso il saper essere il saper imparare. Il tutto dentro un contesto di riferimento sorretto dal rispetto delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e dei diversi assi culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istruzione Tecnica è da sempre sensibile all'istruzione degli adulti e ai frequenti cambiamenti del mondo del lavoro. In questi ultimi anni la domanda di formazione ha subito un'evoluzione molto rapida, sono stati individuati e studiati i rapporti tra la società e i sistemi di istruzione/formazione al fine di ricercare un adeguato equilibrio nelle situazioni complesse che si sono determinate. Lo sviluppo molto rapido delle tecnologie hanno favorito l'insorgere di una formazione culturale che richiede il potenziamento della flessibilità e della capacità progettuale. Per questi motivi i piani di studio hanno l'attuale articolazione, che punta a fornire una ben fondata formazione di base e a caratterizzare la scelta di settore dell'indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica con articolazione Elettrotecnica



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Scolastico ha progettato un curricolo verticale, dal primo al quinto anno, per ciascuna disciplina, declinando conoscenze, abilità e competenze nelle UDA (Unità D'Apprendimento), corrispondente a moduli didattici con specifiche durate temporali. La progettazione del curricolo verticale favorisce il dialogo interdisciplinare in una logica orizzontale, fra docenti di insegnamenti affini e/o diversi ed in una logica verticale, fra docenti della stessa classe di concorso. Si è svolta un'analisi epistemologica fra i diversi docenti di uno stesso ambito disciplinare fra docenti del medesimo dipartimento. La redazione del curricolo verticale ha comportato la preliminare condivisione di un lessico comune. CURRICOLO: adattamento dei Piani di Studio ministeriali alla concreta realtà dell'istituzione scolastica, alle sue problematiche, alle sue aspettative, al territorio ed alle sue componenti culturali e vocazionali, prevedendo: obiettivi da declinare in termini di



competenze, conoscenze e abilità; sequenzialità e progressione dei contenuti; modalità organizzative delle attività; metodi, strumenti, tecniche di verifica di prodotto e di processo. CONOSCENZE: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. ABILITA': indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare no-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). COMPETENZE: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli adulti, affinché possano essere in grado di affrontare i continui cambiamenti che negli ultimi decenni hanno interessato il mondo del lavoro, devono dotarsi di competenze trasversali. Le stesse (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana e nei rapporti interpersonali, per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non solo si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona deve avere la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e deve svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. L'acquisizione delle competenze chiave consente di porre le basi per creare società più uguali e più democratiche, in grado di soddisfare la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica. Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **C'era una volta e ancora c'è, l'orafo.....**

- Gli alunni progettano e realizzano dei manufatti originali, frutto di uno studio dell'arte sacra nel mondo orafo. Essi vengono coinvolti nelle seguenti attività:
 - Progettazione e realizzazione di manufatti in argento di libera ispirazione.
 - Lavorazione con metalli preziosi, incastonature, studio del diamante, delle pietre preziose e tipologia di taglio delle gemme.
 - Utilizzo di macchine alternative per la lavorazione dei metalli preziosi.
 - Realizzazione di oggetti floreali in argento, per il Premio Internazionale "Garofano d'Argento".

Il percorso si attua in collaborazione con l'azienda specialista del settore, che terrà incontri formativi rivolti agli alunni su temi riguardanti la lavorazione con metalli preziosi, incastonature, studio del diamante, delle pietre preziose e delle tipologie di taglio delle gemme.

FINALITA'

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.

OBIETTIVI

- a) progettazione e realizzazione di manufatti in argento di libera ispirazione;
- b) lavorazione con metalli preziosi, incastonature, studio del diamante delle pietre preziose e tipologia di taglio delle gemme;
- c) utilizzo di macchine alternative per la lavorazione dei metalli preziosi;
- d) l'arte sacra nel mondo orafo. (accenni sul restauro di oggetti sacri);



e) realizzazione di oggetti floreali in argento, per il premio Internazionale "Garofano d'Argento".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si fonda sull'osservazione e misurazione integrata degli apprendimenti acquisiti in contesti diversi, sull'accertamento sia di processo che di risultato; il primo attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti degli studenti. Alla valutazione concorrono i diversi contesti, scuola e lavoro, e i diversi soggetti, docenti, formatori e studenti, e si concretizza nella certificazione finale che fornisce tutti gli elementi atti a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

● L'arte della messa in Scena



Gli alunni progettano e realizzano una scena originale, frutto di uno studio serio che parte del testo/ contesto, attraverso la realizzazione scenografica, declina i contenuti in competenze specifiche quali la progettazione, l'interpretazione scenica del testo o contesto da rappresentare, la decorazione, l'installazione. Essi vengono coinvolti nelle seguenti attività:

- Preparazione, attraverso la partecipazione a incontri formativi con l'esperto;
- Progettazione e realizzazione di scenografie, anche multimediali su un testo o contesto dato;
- Presa coscienza delle diverse funzioni e professioni che operano dietro la realizzazione di uno spettacolo: costumisti, scenografi, tecnici delle luci, attori, ballerini, tecnici di scena, aiuto registi ecc.;
- Progettazione e realizzazione di tutta la parte comunicativa e pubblicitaria (ideazione del logo, del manifesto, delle locandine, dello spot/trailer ecc.)
- Sperimentazione dell'utilizzo di scenografie multimediali, anche con l'impiego di proiettori specifici di ultima generazione, in modo da favorire la creatività e l'innovazione.

Il percorso si attua in collaborazione con l'azienda specialista del settore, che terrà incontri formativi rivolti agli alunni su temi riguardanti la scenografia (trucco di scena, scenografia multimediale, scenografia ecc.).

FINALITA'

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.

OBIETTIVI

- a) utilizzare le conoscenze generali derivanti dallo studio delle discipline di indirizzo e calarle nello specifico della realtà del mondo del lavoro scenico;
- b) acquisire dimestichezza con i linguaggi non verbali e con tecniche strumentali;
- c) rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti;
- d) rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative
- e) favorire la consapevolezza delle opportunità del proprio contesto socio-economico;
- f) arricchire le competenze curricolari in uscita dai percorsi di istruzione anche attraverso lo



sviluppo di abilità utili nella futura vita professionale favorendo la socializzazione al lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si fonda sull'osservazione e misurazione integrata degli apprendimenti acquisiti in contesti diversi, sull'accertamento sia di processo che di risultato; il primo attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti degli studenti. Alla valutazione concorrono i diversi contesti, scuola e lavoro, e i diversi soggetti, docenti, formatori e studenti, e si concretizza nella certificazione finale che fornisce tutti gli elementi atti a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

● L'Etna creare dalle sue pietre - cannone

Gli alunni progettano e realizzano dei manufatti originali, frutto di uno studio attento del territorio e di ciò che offre, declinano i contenuti in competenze creando attraverso le pietre -



cannone dell'Etna manufatti originali quali mattonelle per la realizzazione di tavoli, oggettistica o altri manufatti artistici. Le azioni formative sono articolate per completare le conoscenze acquisite nelle discipline curriculari con quelle specifiche relative all'industria ceramica e dei colorifici attraverso lezioni teoriche, attività pratiche e visite agli stabilimenti. Gli allievi vengono coinvolti nelle seguenti attività:

- approfondimento sui materiali ceramici, caratteristiche tecnologiche, cicli di produzione e impiego;
- attività di laboratorio a scuola che prevedono la produzione di piastrelle ceramiche a partire dalle materie prime (attività propedeutica allo stage lavorativo in azienda)
- progettazione e realizzazione di manufatti in pietra lavica di libera ispirazione.
- Lavorazione con la materia prima, dare forma e anima ad una materia informe e grigia.
- Utilizzo di materiale specifico per la lavorazione, decorazione e smaltatura della pietra lavica.
- Realizzazione di oggetti di design mattonelle tavoli d'arredo in pietra lavica decorata.

Il percorso si attua in collaborazione con l'azienda specialista del settore, che terrà incontri formativi rivolti agli alunni su temi riguardanti la realizzazione di manufatti originali dalla materia prima alla decorazione alla smaltatura alla fase finale la cottura.

FINALITA'

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro sfruttando la materia prima che offre il territorio;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.

OBIETTIVI

- a) acquisizione delle competenze generali e specifiche spendibili in vari contesti di vita e di lavoro all'interno dei processi produttivi e di servizio delle realtà produttive del comprensorio ceramico;
- b) progettazione e realizzazione di manufatti artistici in pietra lavica smaltata di libera ispirazione;
- c) lavorazione artigianale della materia prima, smaltatura manuale o con aerografo, smaltatura,



cottura;

d) utilizzo di materiale specifico per la realizzazione della decorazione;

e) realizzazione di oggetti di design mattonelle tavoli d'arredo in pietra lavica decorata.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si fonda sull'osservazione e misurazione integrata degli apprendimenti acquisiti in contesti diversi, sull'accertamento sia di processo che di risultato; il primo attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti degli studenti. Alla valutazione concorrono i diversi contesti, scuola e lavoro, e i diversi soggetti, docenti, formatori e studenti, e si concretizza nella certificazione finale che fornisce tutti gli elementi atti a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

● Creare dalla natura – Ohoskin



Gli alunni progettano e realizzano dei manufatti originali, frutto di uno studio attento del territorio. Essi vengono coinvolti nelle seguenti attività:

- creare abiti o accessori di moda con materiali sostenibili e innovativi a partire dai sottoprodotti dell'industria del succo di agrumi; utilizzando processi innovativi e brevettati e collaborando con aziende leader del settore;
- impiego di buone pratiche per creare un prodotto finito a filiera circolare nel settore tessile della moda;
- acquisizione di un nuovo concetto di lusso fondato su uno stile di vita etico e sostenibile;
- lavorazione con la materia prima, dare forma e anima ad una materia informe e grigia;
- realizzazione di oggetti di design della moda dall'abito all'accessorio di moda.

Il percorso si attua in collaborazione con l'azienda specialista del settore, che terrà incontri formativi rivolti agli alunni su temi riguardanti la realizzazione di un manufatto originale di alta moda.

FINALITA'

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro sfruttando la materia prima che offre il territorio;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.

OBIETTIVI

- a) progettazione e realizzazione di vestiario o accessori di moda con l'utilizzo delle fibre d'arancio;
- b) lavorazione artigianale del sottoprodotto agrumicolo che prevede diverse fasi: "dalle aziende che si occupano della spremitura di arance e di limoni da cui si prendono gli scarti per trasformarli in cellulosa per il tessile, questo materiale prende la forma del fiocco, come accade per il cotone, oppure del filato dai quali viene creato il tessuto;
- c) realizzazione di abiti o accessori di moda di design.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si fonda sull'osservazione e misurazione integrata degli apprendimenti acquisiti in contesti diversi, sull'accertamento sia di processo che di risultato; il primo attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti degli studenti. Alla valutazione concorrono i diversi contesti, scuola e lavoro, e i diversi soggetti, docenti, formatori e studenti, e si concretizza nella certificazione finale che fornisce tutti gli elementi atti a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

● "ICT Learning Solutions - CISCO ACADEMY PROGRAM"

Cisco Networking Academy - Il progetto prevede l'erogazione dei corsi relativi al CISCO ACADEMY PROGRAM, in particolare corsi professionalizzanti con validità anche ai fini dei percorsi di PCTO: sui computer, sulle reti e la programmazione. I corsi vengono svolti sia in presenza in ore curriculari sia on line utilizzando la piattaforma web, i materiali e gli strumenti messi a disposizione dal CISCO ACADEMY PROGRAM, organizzazione a livello mondiale di cui la nostra istituzione scolastica fa parte ormai da diversi anni.

CONTENUTI



Corsi ufficiali CISCO ACADEMY PROGRAM:

- IT Essentials:PC Hardware and Software
- CLA Programming Essentials
- Python Programming Essentials
- JS Programming Essentials
- NDG Linux Unhatched
- Cisco CCNA Introduction to Networks
- Cisco Cybersecurity Essentials
- Cisco CCNA Switching, Routing and Wireless Essentials
- Cisco IoT Fundamentals: Connecting Things

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Prove finali per il conseguimento delle certificazioni

● “Assemblo il mio PC”

Il progetto, della durata complessiva di 20 ore è orientato agli alunni delle classi terze ad indirizzo informatico e prevede lo svolgimento di alcune delle attività di un'azienda di servizi IT, ed è così di seguito strutturato.

1) Assemblaggio PC

1. La configurazione, la scelta dei componenti sulla base delle esigenze del cliente e del suo budget .

2. L'ordine al fornitore

3. L'assemblaggio

4. L'installazione del sistema operativo

2) Media Marketing

1. Creazione del materiale per i social Network delle attività del progetto stesso.

2. Creazione e amministrazione di una campagna Facebook.

Alla fine del percorso ogni allievo avrà sviluppato competenze tecniche e relazionali importanti e conosciuto i diversi sbocchi professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prove tecnico pratiche presso laboratorio di informatica dell'Istituto

● “La mia aula va in rete”

Il progetto “@school” – Modulo2, denominato “La mia aula va in rete”, della durata complessiva di 20 ore è rivolto agli alunni delle classi quarte ad indirizzo informatico e prevede lo svolgimento di alcune delle attività tipiche di un'azienda di servizi IT, ed è così di seguito strutturato.

1) Cablaggio e installazione rete LAN-VLAN

- a) Il progetto del cablaggio strutturato dell'aula che si intende mettere in LAN-VLAN.
- b) L'ordine al fornitore dei materiali necessari.
- c) Il cablaggio della rete.
- d) La configurazione degli apparati.

2) Media Marketing

- a) Creazione del materiale per i social Network delle attività del progetto stesso.
- b) Creazione e amministrazione di una campagna Facebook.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prove tecnico pratiche presso aula informatico di Istituto

● EHT Incubazione sull'autoimprenditorialità dedicato a startupper in erba

Percorso formativo, consulenziale e di affiancamento integrato per sostenere l'avvio di iniziative imprenditoriali o percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo finanziati dal programma Garanzia Giovani – Fase 2 – misura 7.1 I contenuti programmati sono coerenti con gli obiettivi della materia di insegnamento curricolare del quinto anno ad indirizzo informatico "Gestione progetto, organizzazione di impresa".

OBIETTIVI FORMATIVI

I percorsi si pongono l'obiettivo di trasferire agli studenti le competenze necessarie per



cimentarsi proficuamente nell'avvio di un'impresa o lavoro autonomo.

CONTENUTI

Il corso è organizzato nei seguenti quattro moduli:

1. Modulo consulenza: coaching e counseling finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale;
2. Modulo formazione per la redazione del business plan: definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze e competenze, studi di fattibilità e ricerca di mercato, azioni di tutoring;
3. Modulo accompagnamento per l'accesso al credito ed alla finanziabilità
4. Modulo servizi a sostegno della costituzione di impresa: informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Certificazioni delle competenze

● "Progettiamo le reti con la fibra ottica"

Il settore delle Telecomunicazioni è un comparto in continua espansione dove l'avvento della fibra ottica ha comportato un miglioramento degli standard di performance dei sistemi comunicativi.

Destinatari del progetto saranno studenti delle classi del triennio dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni che affronteranno attività formative di tipo teorico in aula e di tipo pratico in laboratorio, con l'ausilio di esperti del settore e dei docenti interni in un ambiente di apprendimento dinamico.

Alla fine del percorso ogni allievo avrà sviluppato competenze tecniche e relazionali importanti e conosciuto i diversi sbocchi professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Prove di progettazione e prove tecnico pratiche presso laboratorio di elettronica telecomunicazione di Istituto

● "Patentino della robotica"

Pearson, leader nell'Education, e COMAU, leader nel campo della robotica industriale, hanno concluso un accordo per portare la didattica della robotica nella scuola di oggi, al fine di offrire agli studenti un passaporto verso il mondo del lavoro per diventare esperti di robotica e conoscere realtà aziendali che operano nel mondo dell'automazione industriale.

Sono previste le seguenti attività:

- Formazione online da 52 ore per studente, tramite accesso alla Piattaforma online Comau;
- Formazione in presenza da 40 ore per studente, da parte degli insenanti della scuola (precedentemente formati da Pearson), da svolgersi presso l'istituto scolastico, in orario curricolare o extracurricolare secondo i ritmi e le specificità della scuola;
- Accesso per ogni studente alla sessione d'esame. L'esame si svolge nell'arco di una giornata di circa 8 ore, in data da concordare presso i Comau-Pearson Place, in gruppi di massimo 40 studenti per volta. Durante l'esame, i candidati dovranno eseguire simulazioni al computer con un vero robot e sostenere una prova online con 2 esaminatori;
- Patentino della Robotica per lo studente, al superamento dell'esame con almeno 60 punti (basic 60-74 punti, intermediate 75-89 punti, advanced 90-100 punti), riconosciuto a livello internazionale e valido a vita, equivalente a quello rilasciato a professionisti e aziende;
- Riconoscimento di 100 ore a studente come Alternanza Scuola-Lavoro (52 ore di formazione online + 40 ore di formazione in presenza con l'insegnante della scuola + 8 ore in azienda durante l'esame).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prove in itinere e finali per il conseguimento delle certificazioni

● Impianti domotici con standard KNX Schneider Electric (corso base, corso avanzato, corso specialist)

La domotica è quella branca di studio che punta a migliorare l'abitabilità e la funzionalità delle abitazioni e in generale delle strutture ad uso abitativo, grazie a un insieme di automazioni e tecnologie domestiche che consentono di gestire da remoto tutti i dispositivi elettrici tramite l'impianto elettrico.

- KNX è lo STANDARD mondiale aperto per tutte le applicazioni di domotica e building automation: illuminazione, riscaldamento, ventilazione, condizionamento dell'aria,



ombreggiamento, sistemi di sicurezza, monitoraggio, allarmi, gestione di energia, misurazione, elettrodomestici, audio/video e molte altre applicazioni.

CONTENUTI:

- Introduzione ai sistemi bus.
- Introduzione alla tecnologia KNX per l'installazione elettrica.
- Panoramica sui principali dispositivi KNX.
- Norme di riferimento.
- Il software per la progettazione, la configurazione e la messa in servizio ETS.
- Sistemi di controllo e gestione dell'illuminazione.
- Esempi applicativi ed esercitazioni pratiche.
- Interconnessioni.
- Controllo guasti.
- Sistemi di riscaldamento e condizionamento.
- Regolazione temperatura PID ed on-off.
- Sistemi strutturati di controllo (alberghi).
- Consensi.
- Accoppiatori sistemi.
- Sistemi di supervisione e gestione da remoto con web-server.

Esempi applicativi ed esercitazioni pratiche attraverso l'uso di kit per la formazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGRAMMAZIONE E CONFIGURAZIONE DI SISTEMI DOMOTICI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI SOFTWARE PROPRIETARI Schneider Electric

● Programmazione di Sistemi Automatici con l'ausilio di PLC Schneider Electric (corso base corso avanzato corso specialist)

Il programmatore PLC sviluppa, progetta e collauda software applicativi per macchinari industriali e impianti automatizzati, il cui funzionamento è regolato da controllori logici programmabili (Programmable Logic Controller, o PLC)

CONTENUTI:

- PLC: parti costituenti, funzionamento, vantaggi di utilizzo, precauzioni di installazione.
- La norma IEC-11-31 e i linguaggi di programmazione.
- Analisi dell'Hardware del PLC: le configurazioni compatta e modulare, le estensioni.
- I linguaggi di programmazione LADDER ed FBD.
- L'impiego dei blocchi funzione Timer e Counter.
- Le funzioni: Programmatore Ciclico, Registro FIFO/LIFO, Passo-Passo, Registro a scorrimento, Le istruzioni numeriche.
- La comunicazione tra PLC e pannelli in seriale ed in ethernet.
- La gestione degli I/O analogici.
- Cenni sulla variazione di velocità dei motori asincroni trifase.

Esempi applicativi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGRAMMAZIONE E CONFIGURAZIONE DI SISTEMI AUTOMATICI ATTRAVERSO 'UTILIZZO PLC E DI SOFTWARE PROPRIETARI Schneider Electric

● **"Studiare il lavoro" ACCORDO MIUR INAIL La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori**

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D.L. 81/08.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning, dal titolo "Studiare il lavoro - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA AL COMPLETAMENTO DI OGNI MODULO

● #YouthEmpowered azienda Coca Cola HBC Italia

Il progetto è svolto interamente su educatedigitale.it, piattaforma digitale riconosciuta ed accreditata dal MIUR. Grazie alle innovative metodologie didattiche, basate sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), si svolgeranno lezioni extracurricolari, in grado di favorire un processo di apprendimento efficace e personalizzabile, in base alle reali esigenze degli alunni e degli studenti.

Il progetto #YouthEmpowered proposto dall'azienda **Coca Cola HBC Italia**, della durata di 25 ore, ha lo scopo di approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali, attraverso l'apprendimento in e-learning focalizzato sulle life skills e le



business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA AL COMPLETAMENTO DI OGNI MODULO

● Sportello Energia azienda Leroy Merlin

Il progetto è svolto interamente su educatedigitale.it, piattaforma digitale riconosciuta ed accreditata dal MIUR. Grazie alle innovative metodologie didattiche, basate sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), si svolgeranno lezioni extracurricolari, in grado di favorire un processo di apprendimento efficace e personalizzabile, in base alle reali esigenze degli alunni.

Sportello Energia proposto dall'azienda Leroy Merlin è un percorso per lo sviluppo di competenze



trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica, e redazione di un project-work finale



● Mentor Me azienda Mitsubishi Electric

Il progetto svolto interamente su educazionedigitale.it, piattaforma digitale riconosciuta ed accreditata dal MIUR. Grazie alle innovative metodologie didattiche, basate sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), si svolgeranno lezioni extracurricolari, in grado di favorire un processo di apprendimento efficace e personalizzabile, in base alle reali esigenze degli alunni.

Lo scopo primario dello smartworking *Mitsubishi Electric*, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare ad individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

Gli alunni potranno scegliere tra tre percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione
- 3) Corporate Social Responsibility

Il modulo formativo introduttivo è propedeutico ai tre moduli specialistici.

Il modulo introduttivo riconosce 3 ore di PCTO.

Il percorso Climatizzazione riconosce 7 ore di PCTO.

Il percorso Automazione industriale e Meccatronica riconosce 32 ore di PCTO.

Il percorso Corporate Social Responsibility riconosce 3 ore di PCTO.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica alla fine di ogni modulo e realizzazione di un project work

● Facciamo Luce azienda Ecolamp

Il progetto è svolto interamente su educatedigitale.it, piattaforma digitale riconosciuta ed accreditata dal MIUR. Grazie alle innovative metodologie didattiche, basate sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), si svolgeranno lezioni extracurricolari, in grado di favorire un processo di apprendimento efficace e personalizzabile, in base alle reali esigenze degli alunni.

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da *Ecolamp*, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.



Il percorso mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Alla fine del percorso saranno certificate 20 ore di PCTO a coloro che avranno svolto l'intera attività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine della formazione gli studenti potranno mettere alla prova le proprie competenze mediante un project work, che richiede l'ideazione e realizzazione di una campagna informativa,



finalizzata a sensibilizzare la popolazione sui corretti comportamenti da adottare in tema di raccolta differenziata e smaltimento dei RAEE.

● RFI: UNA RETE CHE FA RETE RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Il progetto è svolto interamente su educatedigitale.it, piattaforma digitale riconosciuta ed accreditata dal MIUR. Grazie alle innovative metodologie didattiche, basate sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), si svolgeranno lezioni extracurricolari, in grado di favorire un processo di apprendimento efficace e personalizzabile, in base alle reali esigenze degli alunni.

Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità. Il percorso offre a studenti e studentesse un modulo formativo, costituito da unità didattiche con test di verifica in itinere e risorse di approfondimento.

Moduli formativi:

- 1 percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica . Ore certificate: 12

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica alla fine di ogni modulo

● LEARNING BY DOING presso aziende del territorio

Il *Learning by Doing* (o imparare facendo) è una metodologia di apprendimento che si focalizza sull'utilizzo di sistemi di insegnamento legati alla pratica. La categoria di approcci educativi in cui rientra è quella delle *Action Learning*, ovvero quelle metodologie all'interno delle quali la parte pragmatica prevale rispetto alla parte teorica.

Questa metodologia non presuppone che lo studente abbia delle esperienze o competenze pregresse. Si basa soprattutto sulla volontà dell'allievo partecipante di mettersi in gioco e di cambiare il paradigma da imparare per sapere a imparare per applicare.

Gli allievi saranno introdotti presso realtà del territorio o del paese di provenienza su richiesta delle famiglie in base alle disponibilità presentate all'Istituto Scolastico

Il numero degli alunni partecipanti, il numero di ore e la durata dell'attività viene concordata di volta in volta con l'azienda ospitante.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifiche tecnico pratiche proposte dal tutor aziendale e concordate con il docente tutor scolastico



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Chimica e magie

Preparare un "pacchetto" di esperimenti di chimica altamente spettacolari (sostanze che cambiano colore, sviluppo di schiume, produzione di fiamme colorate, preparazione di cristalli ecc.) atto ad essere presentato ad un pubblico di tutte le età con approccio ludico ma con rigore scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.



Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Consolidare e potenziare le abilità nell'ambito delle materie scientifiche ed in particolare della chimica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Aule

Magna

● Sviluppo applicazioni mobile

Incrementare il know-how nel settore di sviluppo applicazioni con tecnologie software avanzate per il mobile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Acquisire adeguate e specifiche competenze in linea alle nuove offerte del mercato del lavoro nell'ambito delle professionalità informatiche con particolare attenzione allo sviluppo di app



mobile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Corso di recupero Italiano

Interventi di recupero delle competenze linguistiche durante il percorso formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese



Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale

Risultati attesi

Recuperare le carenze evidenziate utilizzando strategie di supporto diversificate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Conoscere la storia e il territorio: percorsi itineranti nella zona ionico-etnea

Conoscenza del territorio in collaborazione con delle associazioni che operano nei luoghi che saranno oggetto delle visite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Conoscere e approfondire la storia del territorio



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAD-CAM sul tornio a controllo numerico

Conoscere i sistemi CAD-CAM per la progettare e la programmazione delle macchine a controllo numerico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica,



Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Impostare un processo di lavorazione e controllo dei parametri con macchine a controllo numerico (tornio a controllo numerico).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● Corso all' uso del linguaggio di modellazione 3D inventor

Conoscenza dei principali comandi necessari per la realizzazione di un semplice modello in 3D gestendo le caratteristiche di forma e di aspetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Realizzare in autonomia progetti parametrici tridimensionali



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● Corso all'uso del linguaggio di programmazione della stampante 3D

Conoscenza dell'ambiente e del linguaggio di programmazione Gcode

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Acquisire la capacità di taratura, controllo e stampa del modello 3D

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● Corso di recupero di lingua e letteratura italiana

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento



della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale



Risultati attesi

Consentire agli studenti di recuperare, "in itinere", mediante delle strategie didattiche personalizzate che tengano conto dei loro tempi di apprendimento, senza sottoporli all'ansia da prestazione che precede le canoniche verifiche orali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Impianti elettrici progettazione e schemi elettrici su CAD e analisi costi di installazione

Realizzazione su AutoCAD in scala, analisi e computo metrico estimativo tramite foglio di calcolo elettronico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Gli allievi conosceranno la piattaforma del disegno tecnico automatico di base e saranno in grado di progettare, tramite l'utilizzo di apposito software sia i quadri elettrici di una struttura ad uso residenziale, sia lo schema funzionale per poter operare una corretta scelta della carpenteria.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

● Giochi matematici 2022-2023

Partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale



Risultati attesi

Suscitare negli allievi maggior interesse verso lo studio della matematica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Patente Europea del computer livello base e full

Attività che mirano all'acquisizione del livello essenziale e avanzato di competenze informatiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Far conseguire agli allievi la patente europea del computer

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Concorso STM32

Partecipazione alla settima edizione del concorso di STMicroelectronics "Costruiamo il futuro con STM32 Open Development Environment" rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Stimolare la passione per la tecnologia e l'innovazione attraverso la realizzazione di idee per nuove applicazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

Informatica

● Giocare con Arduino



La scheda Arduino e il suo ambiente di programmazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità



Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Saper utilizzare componenti elettrici elementari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

Informatica

● Domotica con Alexa ed i microcontrollori

Utilizzare componenti motori elettrici, ponte H, servomotori per automazioni con la scheda Arduino. Programmare applicazioni domotiche con Alexa, sensori e microcontrollori (Arduino, Esp8622)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Conoscere la scheda Arduino e il suo Ambiente di programmazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Elettronica ed automazione con Arduino e S4A

Utilizzare i principali componenti/sensori della scheda Arduino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica,



Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Conoscere e utilizzare la scheda Arduino

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

● Recupero di sistemi elettrici



Interventi di recupero e/o potenziamento nella disciplina Sistemi Elettrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo



Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Recuperare e consolidare le conoscenze della disciplina Sistemi elettrici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● Corso base di Elettrotecnica ed elettronica per allievi meccanici

Concetti di base delle varie discipline tecnologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze e competenze con i concetti fondanti dell'Elettrotecnica ed Elettronica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Elettronica

Elettrotecnica

● La mobilità elettrica: impariamo a conoscere le auto elettriche

Ampliare le conoscenze su argomenti inerenti la “mobilità elettrica”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare negli allievi la curiosità e la voglia di apprendere le discipline d'indirizzo con un approccio diverso, rispetto alle tradizionali lezioni teoriche, che parta dalle applicazioni di esse ad uno sviluppo tecnologico di forte attualità qual è quello della “mobilità elettrica”.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica

● Giochi di Anacleto

Preparazione per le due prove (teorica e pratica) dei giochi di Anacleto,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica,



Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Superare la discrepanza tra la percezione della realtà e la verità della scienza, e connettere i fenomeni che cadono sotto i nostri occhi alle proprietà nascoste della materia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Scienze

Approfondimento

Il progetto ha l'obiettivo di preparare gli alunni ai giochi di Anacleto (edizione 2023),



competizione di Fisica indetta dall'AIF a livello nazionale, nonché di consentire loro la partecipazione alla VIII edizione della MOSTRA INTERATTIVA DI SCIENZE "Sperimentare giocando, conoscere sperimentando", evento di didattica e divulgazione scientifica organizzato dalle sezioni AIF di Riposto e Catania.

Parallelamente e sinergicamente alla preparazione per le due prove (teorica e pratica) dei giochi di Anacleto, che si svolgeranno nei mesi di Aprile e Maggio, agli studenti sarà proposto di ideare e assemblare uno o più esperimenti di Fisica, secondo gli argomenti che verranno proposti dall'AIF, che saranno loro stessi a presentare ad un pubblico reale, in una vera e propria mostra-concorso (Exhibit) che avrà luogo nel

mezzo di Marzo. Gli studenti realizzeranno, inoltre, un video dimostrativo dell'esperimento durante le varie fasi di preparazione e dei risultati ottenuti, che parteciperà al concorso parallelo alla Mostra, "LabTop" 3° edizione.

● Corso di recupero di informatica per il triennio ind.

Informatica

Competenze nel campo della tecnologia informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento nel campo della programmazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Corso di pneumatica

Conoscere il funzionamento delle porte logiche con tecnologia pneumatica, verificare il funzionamento tramite cablaggio al pannello di pneumatica, cablare semplici circuiti pneumatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo



Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Potenziare le competenze delle discipline tecnico-scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● Corso base per l'apprendimento di Autocad in ambiente 2D

Conoscenza dell'ambiente di progettazione 2D di Autocad



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo



Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Acquisire la capacità di sviluppare un progetto completo in tutte le fasi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Meccanico

● Corso base di Meccanica e Meccatronica per allievi Elettrotecnici

Concetti fondanti dell'Elettrotecnica ed Elettronica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Formare figure professionali in grado di presentare delle conoscenze e competenze inerenti i concetti di base delle varie discipline tecnologiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Meccanico

● Olimpiadi di Informatica a squadre

Aspetti logico matematici, algoritmici e di problem solving dell'Informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.



Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Partecipazione al progetto Olimpiadi di informatica a squadre, evento proposto dal protocollo di intesa tra MIUR e AICA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il progetto Olimpiadi di Informatica a squadre prevede 4 gare a cui possono partecipare più di una squadra ad istituto (ognuna composta da 4 studenti titolari e 2 riserve). Il progetto prevede un'eventuale trasferta a Bologna nel caso di selezione per la gara nazionale.



● Competitive programming

Preparazione degli studenti mirata alla partecipazione a gare specifiche di programmazione avanzata (Olimpiadi di Informatica, gare di coding, gare di problem solving).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.



Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze nel settore informatico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Sviluppare App è un gioco da ragazzi

Corso CISCO "GetConnected" per apprendere le nozioni base dell'IT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire padronanza e capacità di utilizzo della tecnologia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Going abroad: Brighten up your English skills!

Esperienza linguistica all'estero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale

Risultati attesi

Acquisire la capacità di adattarsi ad una diversa realtà culturale e migliorare le abilità linguistiche in un contesto reale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

● Preparazione alla Cyberchallenge

Il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, analisi del traffico di rete, Network security, Cryptography, Software Security

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Preparare gli studenti alle gare della Cyberchallenge proposta dal Cybersecurity National Laboratory di Torino.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Durante le brevi lezioni teoriche saranno proposti agli studenti dei quesiti simili a quelli presenti nella competizione, utilizzando software professionali. Il corso verrà erogato anche mediante la metodologia CLIL che utilizza l'inglese come lingua per apprendere



l'argomento proposto.

Il corso sarà svolto utilizzando un approccio laboratoriale e saranno previste numerose attività pratiche ed attività di verifica in itinere che consentiranno agli studenti di avere un feedback immediato per ogni argomento affrontato. Le lezioni saranno organizzate per favorire il lavoro in team e per stimolare la curiosità degli allievi.

● Sperimentando con Arduino

Utilizzo di dispositivi Arduino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Arricchire le conoscenze e competenze riguardanti la programmazione e l'automazione realizzate grazie ad una semplice e versatile scheda di sviluppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il corso sarà svolto interamente in laboratorio e consentirà agli studenti di apprendere l'utilizzo, oltre che delle schede Arduino, di semplici componenti elettronici e degli strumenti di misura. Particolare importanza sarà data alla conoscenza dei comportamenti da seguire per quanto riguarda la sicurezza in laboratorio e le attività saranno organizzate per favorire il lavoro in team.

La parte teorica sarà svolta anche introducendo ed utilizzando la metodologia CLIL per permettere agli studenti di conoscere questa metodologia sin dai primi anni, allo scopo di diffonderla sempre di più nel nostro Istituto.

● I dispositivi IoT e la domotica

Il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, analisi dei documenti tratti dalla piattaforma CISCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.



Risultati attesi

Conseguire la certificazione CISCO "Introduction to IoT" al fine di arricchire le competenze e le conoscenze degli studenti riguardanti la domotica e l'IoT.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il corso è basato su materiali in lingua Inglese sulla piattaforma CISCO e verrà erogato mediante la metodologia CLIL che utilizza l'inglese come lingua per apprendere l'argomento proposto.

Il corso sarà svolto utilizzando un approccio laboratoriale e saranno previste numerose attività pratiche ad attività di verifica in itinere che consentiranno agli studenti di avere un feedback immediato per ogni argomento affrontato. Le lezioni saranno organizzate per favorire il lavoro in team e per stimolare la curiosità dei discenti. Saranno realizzate nella parte laboratoriale applicazioni come ad esempio: server WEB, Access Point, trasmissione di dati in cloud tramite WiFi, interfacciamento tra la scheda e lo smartphone, ecc. Le attività saranno realizzate utilizzando una scheda IoT wireless ESP8266 che sarà fornita ad ogni studente.

● Cybersecurity essentials

Il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, analisi dei materiali presenti sulla piattaforma CISCO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguire la certificazione CISCO Cybersecurity Essentials al fine di arricchire ulteriormente le competenze e le conoscenze degli studenti riguardanti la sicurezza informatica in tutti i suoi aspetti.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il corso è importante anche per quanto riguarda i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (alternanza scuola-lavoro) in quanto, a seguito della convenzione CISCO-MIUR, ad esso corrispondono 30 ore di attività PCTO. Il corso è basato su materiali in lingua Inglese sulla piattaforma CISCO utilizzando una metodologia didattica che alterna la teoria a numerose attività laboratoriali ed ad attività di verifica in itinere che consentono agli studenti di avere un feedback immediato.

Il corso sarà svolto con un approccio prettamente laboratoriale e saranno previste attività pratiche per ogni argomento affrontato.

● FermiRobot 2022-2023

Il corso di robotica prevede il montaggio di robot tramite i kit LEGO MINDSTORMS e la programmazione in ambiente LabView

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Organizzazione di una competizione di robotica "FermiRobot2023", a cui parteciperanno gli studenti coinvolti dal progetto e che si svolgerà presso l'Aula Magna del "Fermi" di Giarre. Il corso si propone con il corso di robotica di creare un'occasione per fare conoscere ed apprezzare ad alunni delle terze classi delle scuole medie del territorio le strutture e le offerte formative dell'Istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● Cambridge A2 KET, B1 PET E B2 FIRST

Potenziamento delle conoscenze e competenze in lingua e civiltà inglese con particolare riguardo allo sviluppo del lessico, alle quattro abilità e all'uso consapevole e corretto delle strutture linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale

Risultati attesi

Conseguimento certificazioni A2 KET, B1 PET E B2 FIRST

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Il Progetto "CambridgeA2 KET, B1 PET E B2 FIRST" ha rappresentato negli ultimi anni un progetto di punta per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni dell'Istituto, assumendo di anno in anno dimensioni sempre maggiori e registrando adesioni sempre più numerose tra gli alunni di tutte le classi, dalle prime alle quinte. Ciò perché esso costituisce ormai nella percezione di genitori e alunni, grazie al lavoro di orientamento in entrata e in uscita svolto dalla scuola, un'importante opportunità di potenziamento e certificazione delle competenze linguistiche a livello europeo ed extraeuropeo ed un effettivo vantaggio non solo in relazione alla effettiva competenza linguistica in uscita ma anche alle ricadute in ambito accademico (riconoscimento di CFU) e professionale.

Il nostro Istituto è stato insignito dall'ente valutatore Cambridge Assessment English (Cambridge University) del riconoscimento ufficiale in quanto "Cambridge Preparation Centre" con elevato numero di certificazioni conseguite. L'attribuzione del riconoscimento è motivata dal particolare impegno realizzato dal "Fermi-Guttuso" nell'innalzare i livelli di conoscenza della lingua inglese attraverso l'inserimento degli esami di certificazione Cambridge nella propria offerta formativa e dal considerevole numero di alunni del territorio che hanno conseguito l'importante certificazione basata su standard internazionali presso l'Istituto.

● Corso di recupero Lingua e civiltà inglese

Recupero delle abilità linguistico-espressive in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale

Risultati attesi

Uniformare gli esiti tra le varie classi e ridurre le disparità dei risultati degli alunni e delle alunne all'interno della stessa classe

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● English for teachers. Certificate your English. A2 KET/B1 PET for teachers

Sviluppo delle abilità linguistiche in relazione ai parametri, ai descrittori e alle strategie linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conseguire le certificazioni Cambridge

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Approfondimento

In considerazione della richiesta di formazione linguistica pervenuta al Dipartimento Linguistico da parte dei docenti di Discipline Non Linguistiche degli altri Dipartimenti si ritiene opportuno proporre un corso indirizzato a questi ultimi. L'obiettivo è la creazione di un bacino di docenti con competenze linguistiche di livello B1 ed eventualmente, in una fase successiva, di livello B2, richiesto per l'insegnamento CLIL (cfr. articolo 7, Nota ministeriale 10872/2010 e successiva nota del 25/07/2014; Legge 107/2015; documento attuativo relativo al D. M. 01/08/2017 integrato da D.M. 16/11/2011).

● Passi di pietra: vivere sotto il vulcano

Il progetto rivolto principalmente alle alunne e agli alunni del Liceo Artistico, prevede una serie di incontri che avranno il compito di illustrare le modalità necessarie per riconoscere il valore culturale di un bene, le istituzioni e le norme che regolano il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.



Risultati attesi

Educare alla tutela e alla conservazione dei beni culturali presenti nel territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

Approfondimento

Attraverso la collaborazione con gli enti locali, associazioni ed esperti nel settore, le alunne e gli alunni acquisiranno conoscenze, abilità e competenze necessarie per la produzione di guide turistiche, segnaletiche e risorse digitali. I prodotti realizzati e gli eventi organizzati avranno la funzione di promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e naturale e nel contempo valorizzare le diversità culturali

● **Recupero di tecnologie e progettazione dei sistemi elettrici ed elettronici art. elettrotecnica T.P.S.E.E.**

Recupero e/o potenziamento nella disciplina T.P.S.E.E.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.



Risultati attesi

Recuperare e consolidare le conoscenze della disciplina T.P.S.E.E.,

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

● Improve your speaking skills

Attività di potenziamento e di recupero extracurricolari particolarmente nell'esposizione orale e nell'analisi dei principali periodi storico-letterari, dei relativi autori e delle loro opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



● Easy Invalsi

Attività di recupero e potenziamento delle abilità di comprensione e produzione della lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese



Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale

Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti per affrontare con consapevolezza e fiducia in se stessi il test Invalsi d' inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Mettiamoci in gioco

Il progetto è rivolto agli alunni diversamente abili della scuola. Le attività proposte mirano all'acquisizione e al consolidamento delle abilità sociali, ad aumentare la conoscenza e l'orientamento nell'ambiente circostante, ad utilizzare in modo appropriato le risorse comuni, ad esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio dell'arte utilizzando i laboratori attrezzati che si trovano all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.



Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la socializzazione degli alunni diversamente abili nella scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni collaboreranno all'organizzazione e all'allestimento di una mostra didattica dei manufatti eseguiti durante l'anno scolastico. Saranno visitate Biblioteche o Librerie, alla ricerca di testi che attirino l'attenzione degli alunni, attivando la fantasia, il gusto della ricerca, la capacità di stupirsi di fronte a cose nuove, poiché ciò può veicolare in maniera più costruttiva le dinamiche di svolgimento della programmazione, articolando uno stile di apprendimento improntato sul carattere della leggerezza, ma non per questo meno solido o efficace. Sarà svolta anche un'attività pratica, piacevole e alternativa ai metodi tradizionali di apprendimento: "Merenda Day". Gli alunni con l'aiuto dell'insegnante di sostegno e dell'ASACOM dove previsto, si incaricheranno di raccogliere la quota da ciascun studente voglia partecipare al buffet; successivamente al conteggio del denaro si stilerà una lista spesa, con tutto l'occorrente. In concomitanza con le suddette fasi preparatorie si realizzeranno apposite attività artistiche rivolte alla creazione di oggetti-manufatti (tovaglie, decorazioni, dipinti ed altro) da utilizzare durante il giorno della merenda (merenda day).



● Librarte

Il progetto è rivolto agli alunni diversamente abili della scuola. Prevede l'utilizzo della piattaforma Qloud (Ente no profit per la ricerca e l'innovazione digitale nel campo della lettura, del libro e della biblioteca) per catalogare, gestire e pubblicare nel sito della scuola i libri della biblioteca scolastica. Si realizzerà un ambiente di social reading ed educazione alla lettura dove sarà possibile prendere libri in prestito e scambiare recensioni e commenti sui libri letti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la socializzazione degli alunni diversamente abili nella scuola

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● Potenziamento lingua inglese - Biennio Guttuso

Attività di potenziamento delle quattro abilità linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione della lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Sperimentazioni artistico letterarie su Vitaliano Brancati

Utilizzo delle metodologie teatrali come stimolo alla crescita di sé e alla costruzione del proprio progetto personale di studio e di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche ed espressivo artistiche, di analisi e rielaborazione dei testi, di produzione artistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

La proposta di progetto del Centro teatrale siciliano, diretto da Graziana Maniscalco, attrice, in collaborazione con Nino Romeo, regista, si avvale dell'esperienza di tanti anni di realizzazione di attività e spettacoli nell'ambito scolastico regionale, in aggiunta alla programmazione artistica per il pubblico in sala, a livello regionale e nazionale.

Il progetto nasce come input di riflessione e sperimentazione a partire dall'opera di Vitaliano Brancati, del quale ricorre nel 2024 l'anniversario dei 70 anni dalla morte; si sviluppa nell'arco di un biennio, e dunque dà la possibilità alle scuole di una



sperimentazione ampia e ragionata, pluridisciplinare, con la disponibilità dei due artisti a partecipare ed indirizzare, grazie alla loro esperienza di lungo corso in ambito teatrale, i laboratori di studenti e docenti che si creeranno. I due artisti propongono uno spettacolo di testi scelti, per lo più giovanili, dello scrittore Brancati, più un podcast di un romanzo. A partire da questi spunti di analisi, le scuole ideeranno prodotti, anche in linea con gli indirizzi propri, volti allo sviluppo di competenze e alla diffusione e valorizzazione critica dei testi dell'autore. I prodotti realizzati dalle scuole saranno, al termine del biennio, condivisi in giro per la regione in diverse città dal Centro teatrale siciliano

● Creare semplici siti web mediante il linguaggio HTML

Conoscere uno o più linguaggi di programmazione per i siti web

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Creare semplici siti internet

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Alterità e pari opportunità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'alterità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Thinking design lab - dal pensiero al linguaggio A/R

Analisi e comparazione della logica di Aristotele con la grammatica della Lingua italiana per la corretta strutturazione del pensiero logico-razionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Recupero, consolidamento e perfezionamento capacità logico-espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Corso di recupero di matematica

Recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare interesse e motivazione all'apprendimento della disciplina

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Materia prima

Linguaggi espressivi e modalità produttive dell' arte contemporanea, con particolare riferimento alla comprensione del valore sociale dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire competenze per la realizzazione di installazioni artistiche capaci di dialogare con lo spazio e il territorio, attraverso l'utilizzo e la sperimentazione di materiali alternativi e riciclati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica



Sala Mostre

● Applicazioni del mondo Automotive

Avvicinare gli studenti al mondo Automotive, approfondendo i protocolli di comunicazione e realizzando prototipi realistici utilizzando la famiglia di Microcontrollori SPC58 di ST, mediante la programmazione con il tool SP5Studio ed il plug-In AutoDevKit di ST.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Analisi di problematiche reali e utilizzo di tecnologie attualmente in uso



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Buggy machine assembly

Affinare le abilità tecnico pratiche acquisite in ambito scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● Laboratori aperti

Portare a conoscenza degli alunni della scuola media il piano di studi del corso di Meccanica e Meccatronica e gli ambienti di lavoro dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Fornire agli alunni in uscita dalla scuola Media un orientamento per la scelta del percorso di studi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Meccanico

● COMAU patentino della robotica

Conoscere i sistemi robotizzati per la programmazione e l'uso di robot

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 20% il tasso di dispersione scolastica.



Risultati attesi

Acquisire la certificazione abilitante all'Uso e Programmazione "patentino della robotica"

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● Competizione Robocup 2023

Realizzare semplici automi sia per la parte meccanica che per sezione della circuiteria elettronica e sensoristica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Risultati attesi

Sperimentare una modalità di programmazione finalizzata al controllo di una macchina che svolge dei compiti prefissati orientandosi autonomamente nell'ambiente di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Elementi di programmazione a basso livello

Conoscenze e abilità di base per implementare algoritmi utilizzando un linguaggio di



programmazione a basso livello, nello specifico l'Assembly per la famiglia di processori Intel 8086.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Risultati attesi



Presentare agli studenti un'esperienza di programmazione strettamente legata all'hardware, che completa la preparazione professionale caratterizzante le competenze di un tecnico informatico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CISCO academy

Le Certificazioni Cisco CCNA attestano le competenze nella progettazione, configurazione e gestione di reti dotate di apparati attivi (switch, router, ecc.) e completano la professionalità di gestori ed amministratori di reti. Le Certificazioni CISCO rappresentano uno standard internazionale di riconoscimento di competenze e professionalità nel settore networking e security.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate INVALSI esiti che raggiungano i livelli delle media nazionale

Risultati attesi

Consentire agli alunni della specializzazione informatica ed elettrotecnica di conseguire nel corso dell'attività curriculare certificazioni specialistiche nel settore dell'ICT.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Olimpiadi di Informatica individuali



Evento proposto dal protocollo di intesa tra MIUR e AICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Risultati attesi



Evidenziare particolari capacità rispetto agli aspetti logico matematici, algoritmici e di problem solving dell'Informatica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Python Essentials

Modulo base: Alfabetizzazione di base sul linguaggio Python sia procedurale che ad oggetti, rivolto agli studenti del biennio e delle terze classi. Modulo avanzato: Potenziamento per gli studenti del corso di informatica e triennio altre articolazioni al fine di acquisire nuove competenze per lo sviluppo di applicazioni con il linguaggio di ultima generazione Python.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curriculari degli studenti nelle aree Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo.

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi, la percentuale di studenti con giudizio sospeso o non ammessi all'anno successivo.

Risultati attesi

Incrementare il know-how nel settore di sviluppo applicazioni con il linguaggio Python.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La scuola fa la differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti, sia a livello individuale sia collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stesse, la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Da questo conseguono le seguenti finalità:

- Promuovere la cultura della sostenibilità;
- Sviluppare conoscenze disciplinari e competenze personali;

Favorire nello studente:

- la comprensione delle problematiche naturali e sociali dell'ambiente in cui vive;
- la consapevolezza che è possibile rispettare, conservare e migliorare l'ambiente e il territorio;
- la riflessione sul valore delle risorse naturali, come bene comune e come diritto universale, per stimolare nella scuola e nella famiglia comportamenti di consumo attento e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare tutti gli alunni alla consapevolezza che ciascuno può svolgere un ruolo per la salvaguardia e la protezione del territorio e dell'ambiente in cui viviamo.

Si può iniziare ad adottare una filosofia di vita incentrata sulla cosiddetta "economia circolare" che comincia da piccoli ma concreti gesti quotidiani, che possano contribuire al miglioramento del mondo in cui viviamo, che nella pratica si traducono nella regola delle 5 R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare, Raccogliere e Recuperare.

La partecipazione al presente progetto "LA SCUOLA FA LA DIFFERENZIATA", focalizzato sul tema dei rifiuti per incrementare la raccolta differenziata in prima battuta sul nostro Istituto e per conseguenza diretta ed indiretta sul territorio comunale e dell'ambito territoriale da cui provengono i nostri alunni, potrà fungere da volano per sviluppare l'Educazione ambientale, affrontando le diverse tematiche in modo sistemico, con il coinvolgimento di tutte le discipline, per fornire agli allievi una visione unitaria e coinvolgente delle diverse problematiche per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e globale.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è diventato ormai un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese e più in generale del nostro pianeta

La partecipazione degli studenti a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela del territorio in cui vivono (la città) e dell'ambiente naturale.



Contenuti

In seguito all'analisi dei bisogni è stato elaborato una proposta di progetto/curricolo ambientale che include i seguenti temi:

- Dalla raccolta dei rifiuti alla raccolta differenziata: una storia di civiltà;
- Il geosistema e i cicli naturali;
- Il ciclo dell'energia; - Le risorse naturali e le materie prime seconde;
- L'inquinamento;
- Il conflitto natura società: i cicli della natura e quello dell'economia;
- Lo sviluppo sostenibile;
- Il ciclo dei rifiuti e le "5 R";
- Dall'economia lineare a quella circolare;
- Riferimenti normativi in materia ambientale e smaltimento dei rifiuti;
- Rispetto della natura e religione;
- Sport, salute e mobilità green;
- La raccolta dei rifiuti nei paesi stranieri di cui si studiano le lingue;
- Tabulazione e rappresentazione grafica di dati relativi alle tematiche affrontate.

Per ciascuna classe vengono evidenziate conoscenze, abilità le competenze attese al termine del percorso e si prevedono possibili attività:

- personalizzazione (ha permesso e permette di modificare in itinere il percorso inizialmente ipotizzato, adattando il progetto/curricolo alle esigenze emerse)
- ordine psicodidattico
- Integrazione delle competenze
- flessibilità



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fibra FTTH banda ultra-larga nelle sedi del Fermi e del Guttuso.

Le sedi del Fermi e del Guttuso sono dotate di firewall con controllo degli accessi e della navigazione tramite Content Filter

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio LAN ed infrastruttura rete WI-FI nelle sedi del Fermi e del Guttuso

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento hardware e software delle segreterie didattica e amministrativa

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a



Ambito 1. Strumenti

Attività

migliorare la formazione
e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché,
formazione dei docenti per
l'innovazione didattica;

Progetti per una didattica laboratoriale e innovativa
(progettazione degli ambienti di
apprendimento attraverso l'introduzione di attrezzature
tecnologiche all'interno delle aule
e dei laboratori)

Realizzazione e amministrazione delle piattaforme didattiche
digitali
- Google Workspace: gestione Google classroom, E-learning,
registrazione docenti e
alunni; supporto tecnico a docenti e studenti per l'utilizzo
dell'ambiente e degli
strumenti Google Drive (Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli)
- Microsoft online (strumenti Office educational): registrazione
docenti e alunni,
distribuzione licenze

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ogni studente è dotato di un proprio account istituzionale sulla
piattaforma Google Workspace Education con dominio
isfermiguttusofad.it

- Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente è dotato di un proprio account istituzionale sulla piattaforma Google Workspace Education con dominio isfermiguttuso.edu.it

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto viene proposto nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze, è un evento proposto dal protocollo di intesa tra MIUR e AICA con l'obiettivo di evidenziare alunni in possesso di particolari capacità rispetto agli aspetti logico matematici, algoritmici e di problem solving dell'Informatica.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione per gli studenti al fine di:

- acquisire competenze sull'uso di nuove tecnologie
- coinvolgere gli studenti in laboratori, lavori di gruppo, che mettono al centro la loro creatività e le loro intelligenze
- realizzare prototipi per attività di orientamento e per eventuali competizioni che si propongono durante l'anno scolastico sia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

interne all'Istituto che esterne.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento per gli studenti del corso di informatica al fine di acquisire adeguate e specifiche competenze in linea alle nuove offerte del mercato del lavoro nell'ambito delle professionalità informatiche con particolare attenzione allo sviluppo di app mobile.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento per gli studenti al fine di acquisire nuove competenze per lo sviluppo di applicazioni IOT, AI e di robotica con il linguaggio di programmazione Python

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di robotica e partecipazione a competizioni che si propongono durante l'anno scolastico sia interne all'Istituto che esterne.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

applicare

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede l'erogazione dei corsi relativi al CISCO ACADEMY PROGRAM, in particolare corsi professionalizzanti con validità anche ai fini dei percorsi di PCTO (Alternanza scuola-lavoro): sui computer, sulle reti e la programmazione. I corsi vengono svolti sia in presenza in ore curriculari sia on line utilizzando la piattaforma web, i materiali e gli strumenti messi a disposizione dal CISCO ACADEMY PROGRAM, organizzazione a livello mondiale di cui la nostra istituzione scolastica fa parte ormai da diversi anni.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede l'attuazione dei corsi di preparazione per gli esami relativi al conseguimento della cosiddetta Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driver License) per la quale il nostro istituto risulta essere centro accreditato come sede di esame da ormai diversi anni. L'obiettivo è fornire a tutti gli studenti dell'Istituto le competenze relative all'ECDL base alla fine del primo biennio.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento e formazione sul pensiero computazionale degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio. La finalità del corso è quella di far acquisire agli studenti padronanza e capacità di utilizzo della tecnologia con le seguenti attività:

- Corso CISCO "GetConnected" per apprendere le nozioni base dell'IT
- Sviluppo del pensiero computazionale e coding attraverso la tecnica del "Learn by doing", ovvero imparando dalla sperimentazione, realizzando giochi per desktop e app mobile
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatario alunni dell'articolazione informatica. L'obiettivo di questa attività è preparare gli studenti per la partecipazione a gare di coding dove sono richieste competenze di programmazione avanzata (olimpiadi di informatica, gare di coding e problem-solving).

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinato a tutti gli studenti del Fermi e del Guttuso. Attività di coding e programmazione per lo sviluppo di semplici App.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le équipe territoriali formative rappresentano un nuovo anello di raccordo e accelerazione dell'innovazione digitale sul territorio, affiancano l'operato degli USR e interagiscono con gli animatori digitali e le istituzioni scolastiche

Le équipe forniscono supporto, accompagnamento, collaborazione, promuovono reti collaborative, favoriscono il peer learning fra docenti, attraverso incontri formativi e informativi, laboratori, consulenza sia una tantum che con brevi percorsi di formazione e accompagnamento a una o più istituzioni scolastiche

Le équipe collaborano con l'USR e i poli formativi «Future labs» per la realizzazione di percorsi strutturati di formazione

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Animatore Digitale, Prof.ssa Nunzia Cusimano, è un docente interno alla scuola che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO STATALE "RENATO GUTTUSO" - CTSD03901L

ITI ENRICO FERMI - CTTF039018

ENRICO FERMI - CTTF03951N

Criteri di valutazione comuni

Come disposto dal Collegio dei Docenti, l'anno scolastico è stato diviso in due quadrimestri, alla fine del primo saranno dati risultati parziali e al termine del secondo quelli finali di promozione o non promozione alla classe successiva. La valutazione, è un processo che accompagna ogni studentessa e ogni studente; è formativa, non solo sommativa, poiché persegue l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti; è volta a sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione dei discenti nella partecipazione attiva e consapevole al loro percorso formativo e mira a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con le linee portanti del P.T.O.F. Essa rappresenta per il docente uno strumento di verifica dell'attività d'insegnamento in relazione alla classe e all'alunno/a; nonché della coerenza della propria programmazione con quella del dipartimento disciplinare, cui deve attenersi. La valutazione consente al docente di monitorare il percorso formativo delle studentesse e degli studenti sulla base degli standard definiti dal dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Il dipartimento di lingue e culture straniere ha predisposto gli indicatori per la valutazione per le classi del biennio e per le classi del triennio secondo le indicazioni del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Il Common European Framework of Reference for Languages, o Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), definisce, infatti, le linee guida per descrivere le competenze linguistiche acquisite da chi studia le lingue straniere in Europa. Messo a punto dal Consiglio d'Europa, il sistema è stato creato con l'obiettivo di fornire uno schema di valutazione condiviso, a beneficio della mobilità per formazione e per lavoro.



Allegato:

Griglia di valutazione criteri comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, in tutti gli indirizzi di studio, per un minimo di 33 ore annuali da ricavare all'interno del quadro orario complessivo previsto dal monte ore annuale.

La norma richiama il principio di trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo più propriamente, come affermano le Linee guida, una matrice trasversale che va coniugata con le discipline di studio, in modo da sviluppare processi di interconnessioni tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Così come previsto dalla normativa, l'insegnamento dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore, dopo avere acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina, formulerà la proposta di voto. Le verifiche non devono essere necessariamente di tipo tradizionale: la valutazione potrà scaturire da prove strutturate, ma anche dall'interesse dimostrato dagli allievi per le attività proposte, dalla capacità di attenzione dimostrata, dall'autonomia nel promuovere iniziative, dalla maturazione registrata in relazione ad alcuni aspetti quali la dignità della persona, l'alterità e la relazione, il tentativo di partecipare alla vita pubblica, anche con azioni di volontariato.

La valutazione verrà espressa in decimi. Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva, all'ammissione all'Esame di stato e contribuirà all'assegnazione del credito.

Allegato:

griglia di valutazione educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Con riferimento alle norme:

Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n.249 del 24/06/1998 e successive modifiche)
Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università (legge n.169 del 30/10/2008) Regolamento per la valutazione delle alunne e degli alunni (D.P.R. n.122 del 22/06/2009).

Il comportamento delle allieve e degli allievi sarà valutato al fine di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (art. 7 D.P.R. 122).

Allegato:

Griglia di valutazione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- I voti si assegnano, su proposta dei singoli docenti, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di verifiche orali, scritte, grafiche o pratiche. Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati, altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.
- Nell'assegnazione dei voti, si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali, però, non possono avere valore decisivo.
- Nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza incolmabile nella preparazione complessiva, prima dell'approvazione dei voti, il consiglio di classe, sulla base di parametri di giudizio stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:
 1. della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate attraverso una attività di studio personale e/o corsi di recupero attivati dalla scuola;
 2. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
 3. delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;



4. dell'impegno dimostrato nell'assolvimento dei doveri scolastici;
5. dei risultati conseguiti nel recupero delle insufficienze del primo quadrimestre;
6. della regolarità della frequenza delle lezioni;
7. dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica;

Quindi:

- È "ammesso alla classe successiva" la studentessa o lo studente che abbia conseguito una valutazione di almeno 6/10 in tutte le discipline.
- È "non ammesso alla classe successiva" la studentessa o lo studente che, tenuto conto di tutti gli elementi sopra indicati presenta almeno quattro discipline con gravi insufficienze.

In casi eccezionali, in presenza di gravi motivi di famiglia o di salute documentati, il Consiglio di Classe potrà considerare la sospensione del giudizio e l'avvio dell'alunno ad azioni di recupero. Tale definizione quantitativa risponde all'esigenza di individuazione di un limite oggettivamente definibile alla "recuperabilità" di conoscenze, abilità e competenze anche attraverso la frequenza di corsi di recupero e della impossibilità di proseguire efficacemente in un percorso di crescita nel successivo anno scolastico. Per le studentesse e per gli studenti che non si trovano in nessuna delle due condizioni, per i quali, quindi il Consiglio di Classe ritenga le insufficienze recuperabili prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o la frequenza di appositi corsi di recupero, è prevista la sospensione del giudizio.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE IN CASO DI GIUDIZIO "SOSPESO"

- Le alunne e gli alunni per i quali la valutazione è stata sospesa agli scrutini di giugno, saranno giudicati partendo dal presupposto di una complessiva positività del quadro degli esiti scolastici e del permanere di lacune che sostanzialmente sono state definite marginali e risolvibili attraverso un'ulteriore tornata di sostegni e di studio individuale.
- Il Consiglio di Classe ammetterà alla frequenza della classe successiva le studentesse e gli studenti che alle verifiche avranno ottenuto 6/10 in tutte le discipline o, qualora non fossero riusciti a raggiungere una piena sufficienza in tutte, abbiano conseguito la piena sufficienza nella maggior parte delle discipline e abbiano manifestato in quella/e non del tutto sufficienti un progresso significativo, tale da consentire un lineare e positivo sviluppo della carriera scolastica. Si terrà conto, ancora, dell'impegno e della partecipazione manifestati durante l'anno scolastico e dei risultati globali conseguiti nel complesso delle discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; aver svolto le attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, secondo il monte ore previsto per gli indirizzi di studi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è pari a 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico della studentessa o dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Allegato:



TABELLA VALUTAZIONE CREDITO 22_23.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche documentate in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso l'attribuzione del punteggio è stabilita dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Valutazione attività alternativa alla Religione Cattolica

Le attività didattiche e formative alternative all'IRC sono comprese nella disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione, può essere valutato, tuttavia, nell'attribuzione del credito formativo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Figure professionali esterne a supporto dello studente

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per superare l'idea di disabilità come malattia, e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, studente, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo attivo nella strutturazione del PEI fornendo tutti gli elementi utili per la conoscenza delle skills dello studente. La partecipazione dello studente, ove possibile, è assicurata in virtù del principio di autodeterminazione, per una migliore definizione del suo profilo personale e didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto dei progressi rispetto alle condizioni in ingresso, del raggiungimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, in relazione alle specificità del singolo PEI



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

Il presente Piano regola la Didattica Digitale Integrata, intesa quale strumento atto a favorire una maggiore partecipazione alle attività da parte degli studenti, tenendo conto del contesto, assicurando sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti per le attività di sostegno, preferibilmente in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Il Consiglio di Classe inoltre, per le UDA svolte in Didattica a Distanza, procede a rimodulazione di:

- contenuti didattici
- modalità di valutazione
- programmazione per gli alunni con BES
- strumenti didattici impegnati
- modalità di verifica

Modello Allegato 1



COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO

La scuola comunica puntualmente alle famiglie le determinazioni relative alle scelte didattiche e organizzative inerenti la DDI. Le famiglie sono informate sui criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto per l'individuazione degli studenti che saranno selezionati per la didattica a distanza, nel caso di didattica mista (in presenza e a distanza). La presenza in classe sarà consentita prioritariamente agli studenti con disabilità e con altri BES.

Il Consiglio di Classe comunica costantemente alle famiglie le informazioni sulla partecipazione degli studenti alle attività didattiche in D.a.D per mezzo del registro elettronico e, per ciascun quadrimestre, con invio di lettera partecipazione D.a.D, dalla quale si evince il livello di partecipazione nelle varie discipline.

Modello Allegato 2

SCELTA PIATTAFORMA DIDATTICA D'ISTITUTO

Al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica e al fine di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, è individuata una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, fruibile da qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Con delibera del Collegio dei Docenti n. 344 del 18 maggio 2020 è stata scelta la piattaforma d'istituto Google Gsuite for Education.

Docenti e studenti utilizzeranno la piattaforma Gsuite con account ufficiale dell'I.I.S. "E. Fermi-Guttuso" con dominio @isfermiguttuso.edu.it

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository.

STRUMENTI INCLUSIVI PER LA DIDATTICA A DISTANZA



La didattica a distanza con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sarà svolta prestando particolare attenzione agli aspetti psicologici, pedagogici e didattici specifici per ciascun alunno, in relazione alle proprie difficoltà. Strumenti tecnologici, software didattici e modalità utili alla DAD per alunni con BES sono contenuti nel documento redatto dall'Equipe Formativa dell'USR Sicilia allegato al presente piano.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica è offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa - Informativa sulle norme di salute e sicurezza (art.36 – art 177 del D.Lgs. 81/2008) durante le attività connesse alla Didattica a Distanza.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza o nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento delle attività didattiche, a seguito di eventuali nuove disposizioni di lockdown, ciascun docente dovrà svolgere il proprio orario settimanale di servizio in modo completo e l'attività didattica sarà espletata nel rispetto dell'orario completo delle lezioni, fatta eccezione per la sesta ora che sarà erogata in modalità asincrona.

Al fine di limitare il tempo trascorso dagli studenti in videoconferenza, le videolezioni dovranno avere durata massima di 30 minuti. Il tempo rimanente dovrà essere gestito con altre attività sincrone diverse dalle videolezioni. Deve essere prevista inoltre una pausa di circa 10 minuti tra una lezione e la successiva.

Le linee guida sulla DDI prevedono quote orarie settimanali minime di lezione di "almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe", con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Si stabilisce pertanto l'articolazione oraria su unità sincrone da 50 minuti seguite da 10 minuti di pausa. Tale scansione oraria permette di distribuire equamente le discipline, di rispettare la pausa prevista dal testo unico sulla sicurezza nell'uso del videoterminale e di consentire, con la distribuzione su 5 ore per 6 giorni, una quota oraria settimanale in DDI pari a 25 ore settimanali di attività sincrona, coerentemente con quanto stabilito dalle linee guida sulla DDI.

MODALITA' SINCRONA E ASINCRONA



La lezione sincrona si svolge nella piattaforma scelta dalla scuola e con la presenza online in contemporanea di docente e studente. Durante l'attività sincrona vi è un'interazione simultanea tra insegnante e alunni e l'apprendimento avviene in tempo reale. È una modalità che richiama l'idea di classe, anche se virtuale. Un esempio di lezione sincrona è lo svolgimento di una videolezione da 30 minuti seguita da una esercitazione da 20 minuti online o sul quaderno svolta in presenza del docente, seguita da una pausa di 10 minuti.

Nell'attività asincrona non vi è la presenza contemporanea di docente e studente. In questa modalità l'insegnante non è presente online ma segue il processo di apprendimento degli studenti al di fuori dei vincoli di tempo e di luogo. L'apprendimento asincrono prevede lo svolgimento di attività create appositamente per l'esecuzione individuale o in gruppo e la restituzione di un feedback da parte dell'insegnante. Un esempio di lezione asincrona è l'assegnazione di una videolezione registrata da seguire il pomeriggio, integrata da compiti o esercitazioni che non prevedano la presenza del docente.

PIANO D'EMERGENZA BLENDED

Nel caso in cui dovessero verificarsi particolari criticità nella gestione del contenimento della diffusione del virus Covid-19, il Dirigente Scolastico, ha la facoltà di attivare per periodi determinati la modalità di didattica a distanza "blended", attraverso la Didattica Digitale Integrata complementare alla didattica in presenza, per quote non superiori al 50 % della popolazione scolastica complessiva o, in caso di Ordinanze contingibili e urgenti degli enti locali o di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), per quote pari al 75%.

Articolazione DAD pari al 50 % della popolazione scolastica

I coordinatori di classe costituiranno due gruppi di studenti adeguatamente bilanciati per ciascuna classe; ciascun gruppo costituirà il 50% e seguirà le lezioni una settimana in presenza e la settimana successiva in DAD, in modalità sincrona a turni alternati.

Sarà comunque garantita la didattica in presenza per gli alunni con disabilità o con altri Bisogni Educativi Speciali.

Articolazione DAD pari al 75 % della popolazione scolastica

I coordinatori di classe costituiranno quattro gruppi di studenti adeguatamente bilanciati per ciascuna classe; ciascun gruppo costituirà il 25% degli studenti della classe e seguirà le lezioni una settimana in presenza e tre settimane in DAD, in modalità sincrona.

Tale organizzazione permetterà di ridurre il numero complessivo di studenti presenti in aula e sui mezzi di trasporto.



INDICAZIONI OPERATIVE

Gli Studenti hanno il dovere di partecipare a tutte le lezioni predisposte dai docenti e la frequenza a distanza concorre alla determinazione del monte ore annuale delle lezioni. E' richiesto inoltre:

il rigoroso rispetto degli orari;

l'accesso alle videolezioni mantenendo attiva la videocamera (impedimenti tecnici vanno comunicati dai genitori formalmente);

il mantenimento di comportamenti non lesivi della dignità propria e altrui.

Gli studenti che siano impossibilitati a frequentare le video lezioni, per motivi tecnici o di salute, sono tenuti ad avvisare i docenti e/o il coordinatore di classe.

I docenti hanno il dovere di annotare puntualmente sul Registro Elettronico Scuolanext tutte le attività erogate a distanza, così come le eventuali consegne e le valutazioni scritte e orali.

E' richiesta l'apposizione della firma di presenza sul registro elettronico, registrando le assenze, i ritardi, le uscite anticipate e le giustificazioni così come da Regolamento d'Istituto.

In caso di sospensione integrale delle attività in presenza le sedi dell'ITI "E. Fermi" e del Liceo Artistico "R. Guttuso" potranno rimanere aperte, a seconda delle determinazioni del Dirigente Scolastico; in tali casi sarà consentito ai docenti fruire dei laboratori, delle LIM delle classi e/o ritirare materiale di uso didattico, salvo diverse disposizioni e previa comunicazione del docente.

I Docenti in compresenza saranno presenti in collegamento contemporaneamente e potranno recarsi nei laboratori dei due plessi per organizzare ed erogare attività laboratoriali online.

Per i Docenti di Scienze motorie si raccomandano le indicazioni pubblicate dall'USR Sicilia in data 03/04/2020 reperibili all'indirizzo [#Staiacasamainmovimento](https://sites.google.com/view/staiacasamainmovimento/home-page).

I docenti di sostegno e gli operatori assegnati all'autonomia e alla comunicazione, mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i compagni di classe nonché con gli altri docenti curricolari anche attraverso il coinvolgimento della famiglia dell'alunno stesso. I docenti dovranno annotare sul registro elettronico l'eventuale partecipazione alle lezioni dell'assistente ASACOM, al fine di consentire una adeguata rendicontazione delle attività all'ente locale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN DAD

Dal cambiamento dell'assetto tradizionale deriva la necessità di ripensare anche ad un nuovo processo di valutazione che deve essere funzionale a monitorare i processi di apprendimento, le conoscenze e le competenze agite dagli studenti nei nuovi ambienti di formazione.



Per l'attribuzione dei voti sono seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Ponendo particolare attenzione alla capacità di:

costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)

sapere ascoltare

esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti

collaborare e contribuire alla crescita del gruppo

saper gestire il fattore tempo

saper selezionare e usare le fonti

saper affrontare studi di caso

Utilizzando le seguenti modalità di verifica:

test a tempo, verifiche e prove scritte consegnate tramite classi virtuali, mail e simili.

colloqui attraverso la piattaforma G-Suite

ANALISI DEL FABBISOGNO: CONCESSIONE NOTEBOOK E CONNETTIVITA' IN COMODATO D'USO GRATUITO

All'inizio di ciascun anno scolastico e, comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, si procederà alla verifica del fabbisogno per la concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, contemplando una serie di priorità.

La rilevazione riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. I docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD). Possono essere concessi in comodato d'uso gratuito notebook e dispositivi di connessione a internet e sistemi di connettività, al fine di consentire la partecipazione alle attività didattiche a distanza agli alunni in base alle seguenti priorità: condizioni economiche disagiate (ISEE che comporta esonero dalle tasse scolastiche), alunni con disabilità o con altri Bisogni Educativi Speciali, alunni del quinto anno, in subordine del quarto, del terzo, del secondo e del primo anno di studi.



Informativa sulle norme di salute e sicurezza (art.36 – art 177 del D.Lgs. 81/2008) durante le attività connesse alla Didattica a Distanza

Ai fini dell'osservanza e della corretta applicazione delle misure generali di tutela in materia di igiene e sicurezza e in ottemperanza all'art.177 del D. Lgs.81/2008, si ritiene necessario quanto segue:

Si dovranno prevedere pause/sospensioni della durata di 20 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale, in modo da consentire il riposo a VDT degli alunni e delle alunne e dei docenti e durante le quali è consigliabile sgranchirsi le braccia e la schiena, senza impegnare gli occhi. Gli effetti più benefici si hanno quando, durante le pause, si rivolge lo sguardo su oggetti lontani.

Le modalità di formazione sincrone e asincrone della didattica a distanza, dovranno essere adeguatamente gestite e commisurate da ciascun docente in modo da ridurre i rischi di affaticamento e di sovraesposizione al collegamento video.

L'illuminazione della postazione deve garantire una luminosità sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive degli studenti, delle studentesse e dei docenti.

Evitare riflessi sullo schermo ed eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore/trice, disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale (in particolare le postazioni vanno posizionate in modo da avere la sorgente luminosa di fianco)

Assumere la postura corretta di fronte al video, con piedi ben poggiati sul pavimento e la schiena poggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare. Non usare sedili senza schienale (evitare di stare seduti sugli sgabelli).

Posizionare lo schermo del video di fronte in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 cm;

Disporre la tastiera davanti allo schermo, il mouse od eventuali altri dispositivi di uso frequente, sullo stesso piano della tastiera ed in modo che siano facilmente raggiungibili;

Eseguire la digitazione e utilizzare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire la tensione dei muscoli del collo e delle spalle;

Per prevenire l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici si dovranno evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati. Ricordare che, per evitare i disturbi alla colonna vertebrale, è importante spesso o almeno ogni ora cambiare posizione, alternando la posizione seduta con quella in piedi o viceversa, facendo qualche passo e muovendo la schiena, le spalle, il collo e le braccia.



Allegati:

Allegati.pdf



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coopera con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico e compiti specifici attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio.	2
Funzione strumentale	Funzione Strumentale Area 1: Supporto, progettazione e gestione del PTOF; - Progettazione organizzativa in collaborazione con dipartimenti, consigli di classe, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricula e dei progetti (flessibilità, attività integrative, facoltative); - Verifica la congruenza delle attività progettate nell'ambito di indirizzo e di dipartimento con il PTOF; - Attiva insieme alla Funzione Qualità e autovalutazione un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano; - Cura la comunicazione interna in merito alle attività del PTOF. Funzione Strumentale Area 2: - Sostegno alle attività dei docenti e Qualità e Autovalutazione; - Analisi bisogni formativi e piano di formazione e aggiornamento; - Documentazione educativa e didattica; - Servizio per utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali; - Ambiente scolastico come risorsa per la didattica e	6



l'autoformazione; - Predispone ed elabora i questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori, alunni, personale della scuola (docente e non docente); - Coordina le attività finalizzate alla stesura del rapporto di autovalutazione istituto, al monitoraggio e alla valutazione delle attività inserite nel PTOF, alla formulazione di proposte di miglioramento dei processi; - Effettua il monitoraggio relativo al processo di apprendimento. Funzione Strumentale Area 3: - Interventi e servizi per gli studenti; - Coordinamento della progettazione didattica per la realizzazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate; - Supporto ai Consigli di classe per le rispettive delibere inerenti i viaggi d'istruzione e le visite guidate; - Coordinamento rapporti con le famiglie inerenti ai viaggi d'istruzione; - Interazione con il personale ATA preposto ai viaggi d'istruzione e visite guidate; - Rapporti con enti e istituzioni esterne. Funzione Strumentale Area 4 (n.2 unità attive): - Orientamento; - Coordinamento e progettazione delle attività di accoglienza ed integrazione; - Coordinamento rapporti scuola-famiglia - mediazione culturale; - Coordinamento delle attività da realizzare in rete con enti ed istituzioni esterni alla scuola; - Supporta gli studenti provvedendo alla diffusione e distribuzione di materiali informativi e formativi; - Redige mappatura orientamento alunni in entrata/uscita; - Interazione con il referente dispersione scolastica e referente successo formativo. - Coordina le commissioni di indirizzo per l'orientamento; Funzione Strumentale Area 5: - Gestione sito web; - Coordina e promuove l'informazione interna ed



	esterna sulle attività d'Istituto; - Gestisce la manutenzione e l'aggiornamento del sito web.	
Capodipartimento	Sono otto le figure di Capodipartimento, nominate dal D.S., una per ogni dipartimento attivo nell'Istituto: Linguistico; Umanistico; Scientifico; Elettrotecnica ed elettronica; Informatica; Meccanica; Artistico; Sostegno. Si occupano di progettazione didattica e curricolare - Analizzano proposte di adozione dei libri di testo - Formulano proposte di area o di materia in relazione all'aggiornamento docenti.	8
Responsabile di plesso	Funzioni organizzative per il funzionamento quotidiano della scuola.	2
Responsabile di laboratorio	Sono 28 i responsabili di laboratorio nominati dal D.S. uno per ogni laboratorio presente nei due plessi dell'Istituto: Elettrotecnica (LME); Sistemi elettronici (LAS); T.P.S.E. (LTPSEL); Sistemi e reti(LASINF); Elettronica (LAE); Chimica (LAC) Fisica (LAF); Linguistico "Fermi" (LLI); Automazione industriale (LAA); Tecn. Mecc. Macch. (LAM); Lab. Informatica (AUI); Multimediale (AMM); Informatica "Fermi" (LAI); Maker Lab.; Lab. Posix; Tecn. Dis. Prog. (LTD); Palestra "Fermi"; Biblioteca "Fermi"; Lab. Legno; Lab. Gioiello; Lab. Scienze "Guttuso"; Lab. Tessuto; Lab. Linguistico "Guttuso"; Lab. Informatica "Guttuso"; Lab. Disc. Pittoriche; Lab. Disc. Plastiche; Biblioteca "Guttuso" ; Palestra "Guttuso"	28
Animatore digitale	Coordina le attività in Istituto relative al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), il quale persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze	1



digitali degli studenti; b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e MIUR; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione del personale ATA all'innovazione digitale; f) potenziamento delle infrastrutture di rete e alla connettività delle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.

OPT (Operatore
Psicopedagogico
Territoriale)

OPT: Anastasi Laura. Supporta l'osservatorio d'area per lo svolgimento dei seguenti compiti: monitorare i fenomeni della dispersione scolastica attraverso la collaborazione dei GOSP; offrire consulenza e supporto psicopedagogico alle scuole, alle famiglie e agli alunni, tramite osservazioni e colloqui; favorire e sostenere il rapporto tra scuole, Enti locali, associazioni, famiglie ecc.; promuovere forme di aggiornamento e formazione a sostegno della cultura antidispersione sostenere iniziative interistituzionali volte a prevenire disagio e devianza; attivare specifiche ricerche-azioni per favorire lo sviluppo di competenze/abilità di base.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Le due unità attive si impegneranno sia in attività di insegnamento, potenziamento e/o sostegno, che in attività specificatamente artistiche. In particolare saranno realizzati elementi decorativi e d'arredo per la biblioteca d'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

2

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Ripristino elementi decorativi interni ed esterni all'istituto. Ripristino sala delle esposizioni permanenti (es "sala mostre")

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Ripristino elementi decorativi interni ed esterni all'istituto. Ripristino sala delle esposizioni permanenti (es "sala mostre")

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Corsi di potenziamento e di sostegno per gli

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

studenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività curricolare in sostituzione del primo
collaboratore del DS presso l'istituto "Fermi"

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

Attività di potenziamento e sostegno rivolte agli
studenti

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Corsi di potenziamento linguistico e di
preparazione al conseguimento delle
certificazioni linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo con software informatico; registrazioni atti in entrata e in uscita con classificazione e titolarità; scarico giornaliero della posta da casella istituzionale/da Pec istituzionale/da Intranet/da USR/da Assessorato; preparazione plico per Ufficio postale; invio fax e posta elettronica; notifica agli interessati degli atti esterni e delle circolari interne; affissione all'Albo dell'Istituto e relativo registro; gestione albo informatico, organi collegiali, Giunta e Consiglio d'Istituto; corrispondenza e rapporti con Ente Locale; convocazioni RSU; statistiche varie; archiviazioni e tenuta atti; fotocopie.

Ufficio acquisti

Gestione patrimonio con software informatico; tenuta registro elenco fornitori e procedura acquisti, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico. Predisposizione verbali di collaudo, certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione, ricevimento delle merci e verifica congruenza, contratti, acquisti, fatture e relativo perfezionamento prima dell'emissione del mandato.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con software informatico; tenuta fascicoli



personali (iscrizioni, frequenza, infortuni, esami, trasferimenti), adozione libri di testo, libri in comodato d'uso, contributi volontari e tasse scolastiche, denunce per infortuni alunni e personale, trasmissione e richiesta documenti personali, esoneri scienze motorie e religione, scrutini e predisposizione schede di valutazione/quadri/tabelloni, Esami di Stato, compilazione diplomi, Invalsi, carta dello studente.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale con software informatico, tenuta stato personale; fascicolo, assunzione in servizio, controllo documentazione personale supplente a tempo indeterminato; rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro; gestione assenze e relativi decreti, visite fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter t.me/FermiGuttuso

Modulistica da sito scolastico <http://www.isfermiguttuso.edu.it/wp/moduli-alunni/>

Protocollo informatico <http://www.isfermiguttuso.edu.it/wp/wp->



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **VERSO IL FUTURO - II ISTITUTO COMPRENSIVO S. GIOVANNI BOSCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI - I ISTITUTO COMPRENSIVO G. RUSSO - GIARRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: SICUREZZA IN RETE – SCUOLA DEL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: NHSMUN NY-DC EXPERIENCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PER UN TERRITORIO BELLISSIMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: QUI SI PIANTANO QUERCE: UNA RETE CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNESCO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ROBOCUP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ATTIVITA' FORMAZIONE DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE N. 06 – CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI 2018/2019

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "IO AMO LIBRINO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNICT-ORIENTAMENTO AGLI STUDENTI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per attività di l'orientamento con l'Università degli Studi di Catania.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PROTOCOLLO D'INTESA AREE N. 7 E 9 PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Convenzione per Protocollo d'intesa tra i soggetti offerenti l'Osservatorio d'Area n. 7 e n. 9 per il contrasto alla dispersione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua Inglese base ed avanzate;

Il corso preparerà i docenti all'esame per il conseguimento della certificazione linguistica B1 per la lingua inglese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi sull'uso ottimale delle LIM;

Corso proposto dai docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento sulla salute e benessere;

Corsi proposti da gruppi di docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in ecologia ambientale;

Attività proposta da un gruppo di docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione DAE (uso del defibrillatore);

Corso proposto da un gruppo di docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES, DSA E DISABILITÀ (D.LGS. 66/2017 E 96/2009

Corso rivolto ai docenti non specializzati sul sostegno, per la trattazione delle tematiche inerenti l'inclusione ai sensi del D.M. 188/2021.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento sulle tecniche comunicative, informatiche;

Corso proposto da un gruppo di docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione per i docenti per apprendere e sperimentare strumenti e metodi da - ECDL-CAD e CETOP



Corso proposto dal Dipartimento di Meccanica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmazione di macchine CNC

Corso proposto dai docenti di Meccanica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmazione del braccio meccanico

Corso proposto dai docenti di Meccanica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Cybersecurity – Palo Alto Network

Corso proposto da docenti di Informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Standard KNX

Corso proposto dai docenti di Elettrotecnica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Corso sull'autismo

Corso proposto dai docenti di Sostegno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Nuovo PEI

Attività proposta dai docenti di Sostegno



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (DLGS.50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (DLGS.50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIA TERRITORIALI

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA E DEL PERSONALE ATA.

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il personale ATA vive il processo di innovazione da una sua peculiare prospettiva. E' fondamentale, pertanto, che, dal punto di vista oggettivo, le azioni formative vengano declinate secondo le peculiari specificità e che, dal punto di vista soggettivo, rappresentino una occasione per costruire ed affinare una sensibilità verso l'innovazione ed il miglioramento delle proprie competenze e dell'intero sistema. L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quindi quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle posizioni economiche e alla "messa in situazione" del personale ATA che si confronta quotidianamente con le complessità connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riordino in atto, anche in relazione alla legge n. 107/2015 "La buona scuola" di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.